

CULTURE ARBOREE

ACTINIDIA

PRESCRIZIONI GENERALI

SISTEMA DI IMPIANTO

Sono presi in considerazione solo impianti con investimenti superiori a 400 piante/ettaro.

CONCIMAZIONE

Azoto

- 1) La distribuzione deve essere frazionata nel tempo in più interventi;
- 2) gli apporti azotati potranno essere effettuati, nell'ambito del ciclo produttivo annuale, o in post-raccolta (ottobre - novembre) o in primavera entro il 15 luglio, nel limite di 100 unità nelle zone A e 110 unità nelle zone B;
- 3) non sono ammesse distribuzioni di questo elemento nel periodo di riposo delle piante compreso tra caduta foglie e rigonfiamento gemme.

Fosforo

Non è consentito superare le 40 unità di anidride fosforica.

Potassio

Non è consentito superare le 120 unità di ossido di potassio.

DIFESA FITOSANITARIA

Deve essere osservato quanto previsto dalla tabella «difesa integrata actinidia».

CONTROLLO INFESTANTI

Deve essere osservato quanto previsto dalla tabella «diserbo del frutteto e vigneto».

DIFESA INTEGRATA DELL'ACTINIDIA

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME Muffa grigia <i>(Botrytis cinerea)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - le concimazioni, irrigazioni e potature dovranno favorire il contenimento dello sviluppo vegetativo e l'arieggiamento dei frutti. <u>Interventi chimici:</u> - intervenire solo negli impianti colpiti, in post raccolta, a difesa dei tralci	Procimidone	Contro questa avversità è ammesso un solo intervento all'anno.
Marciume del colletto <i>(Phytophthora spp.)</i>	<u>Indicazioni d'intervento:</u> - intervenire solo sulle piante colpite e in quelle limitrofe.	Fosetil Alluminio Metalaxil - M	
BATTERIOSI Seccummi rameali e necrosi dei boccioli <i>(Pseudomonas spp.)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - disinfettare accuratamente i grossi tagli di potatura. Asportare e distruggere i rami colpiti; - intervenire solo negli impianti colpiti.	Prodotti rameici	
FITOFAGI Cocciniglia bianca del pesco <i>(Pseudaulacaspis pentagona)</i>	<u>Interventi agronomici</u> Rimuovere le incrostazioni presenti sulle parti legnose tramite spazzolatura. <u>Interventi insetticidi</u> Soglia di intervento: diffusa presenza di scudetti sulle parti legnose. <i>Epoca di intervento:</i> migrazione delle neanidi di prima generazione.	Buprofezin	Impiegabile nella fase di migrazione delle neanidi della prima generazione, localizzando il trattamento sulle piante colpite.
Metcalfa <i>(Metcalfa pruinosa)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> Effettuare lavaggi della melata con tensioattivi o nitropotassa.		Non sono ammessi interventi specifici con insetticidi organici di sintesi.

Segue Difesa integrata Actinidia - 2

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Nematodi (<i>Meloidogyne</i> spp.)	<u>Interventi agronomici:</u> - controllare lo stato fitosanitario delle radici delle piante da mettere a dimora per accertare la presenza di eventuali galle di <i>Meloidogyne</i> ; - evitare il ristoppio.		

ALBICOCCO

PRESCRIZIONI GENERALI

SISTEMA DI IMPIANTO

Sono presi in considerazione solo impianti con investimenti superiori a 400 piante/ettaro.

CONCIMAZIONE

Azoto

- 1) La distribuzione deve essere frazionata nel tempo in più interventi;
- 2) gli apporti azotati potranno essere effettuati, nell'ambito del ciclo produttivo annuale, o in post-raccolta (settembre - novembre) o entro il mese di giugno nel limite di 120 unità;
- 3) non sono ammesse distribuzioni di questo elemento nel periodo di riposo delle piante compreso tra caduta foglie e rigonfiamento gemme.

Fosforo

Non è consentito superare le 60 unità di anidride fosforica.

Potassio

Non è consentito superare le 150 unità di ossido di potassio.

Avvertenza generale: se l'albicocchetto è irrigato in forma localizzata e tale forma è stata adottata entro i primi tre anni dall'impianto, le unità di concimazione sopra indicate dovranno essere distribuite lungo la fila e ridotte del 30%.

DIFESA FITOSANITARIA

Deve essere osservato quanto previsto dalla tabella «difesa integrata dell'albicocco».

CONTROLLO INFESTANTI

Deve essere osservato quanto previsto dalla tabella «diserbo del frutteto e vigneto».

DIFESA INTEGRATA DELL'ALBICOCCO

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME Monilia <i>(Monilia laxa, M. fructigena)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - all'impianto: scegliere appropriati sestri d'impianto, tenendo conto della vigoria del portinnesto e di ogni singola varietà; - successivamente proporzionare adeguatamente gli apporti di azoto e gli interventi irrigui in modo da evitare una eccessiva vegetazione; - curare il drenaggio. <u>Interventi chimici:</u> - è opportuno trattare in pre-fioritura; - se durante le successive fasi fino alla scamicatura si verificano condizioni climatiche favorevoli all'infezione (elevata umidità e prolungata bagnatura della pianta) si consiglia di ripetere il trattamento; - si consiglia di limitare gli interventi in pre-raccolta alle cultivar ad elevata suscettibilità o in condizioni climatiche favorevoli all'infezione.	Polisolfuro di calcio Procimidone * Fenbuconazolo** Propiconazolo** Tebuconazolo ** Ciprodinil*** Ciprodinil + Fludioxonil° Fenexamide° Piraclostrobin + Boscalid°°	* Prodotto impiegabile al massimo 2 volte all'anno e solo fino alla scamicatura. ** I fungicidi IBE non possono essere utilizzati più di 3 volte all'anno indipendentemente dall'avversità. *** Prodotto impiegabile al massimo 3 volte all'anno. ° Sono ammessi al massimo 2 interventi all'anno. °° Sono ammessi al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dalla avversità
Corineo <i>(Coryneum beijerinckii)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - concimazioni equilibrate, asportazione e bruciatura dei rametti colpiti. <u>Interventi chimici:</u> - intervenire a caduta foglie. Negli impianti colpiti da corineo si può intervenire anche nella fase di scamicatura.	Prodotti rameici Dodina Tiram* Ziram *	* Impiegabile al massimo 2 volte all'anno indipendentemente dall'avversità.
Mal bianco <i>(Oidium crataegi)</i>	<u>Interventi chimici:</u> - negli impianti solitamente colpiti intervenire preventivamente nelle fasi di scamicatura ed inizio ingrossamento frutti; - successivi interventi andranno effettuati alla comparsa delle prime macchie di oidio.	Zolfo Fenbuconazolo* Bitertanolo* Propiconazolo* Quinoxifen**	* I fungicidi IBE possono essere utilizzati al massimo 3 volte all'anno indipendentemente dall'avversità. ** Impiegabile al massimo 3 volte all'anno.

Segue Difesa integrata Albicocco - 2

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Nerume (<i>Cladosporium carpophilum</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - in fase di potatura, asportare e distruggere i rami con sintomi di nerume.	Zolfo Ziram*	* Impiegabile al massimo 2 volte all'anno indipendentemente dall'avversità.
Fusicocco (<i>Fusicoccum amygdali</i>) Seccume dei rami (<i>Cytospora</i> spp.)	<u>Interventi agronomici:</u> - raccogliere e bruciare i rami infetti; - curare il drenaggio - ricorrere a varietà poco suscettibili; - limitare gli apporti di fertilizzanti azotati. <u>Interventi chimici:</u> - sono da effettuare solo negli impianti colpiti da cancro delle drupacee; - eseguire interventi primaverili (da bottoni bianchi a fine scamiciatura) e interventi autunnali (settembre-ottobre) in concomitanza di periodi umidi e piovosi - Utilizzare l'effetto collaterale dei fungicidi impiegati per il controllo delle altre crittogame..	Bitertanolo *	* I fungicidi IBE possono essere utilizzati al massimo 3 volte all'anno indipendentemente dall'avversità.

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>FITOFAGI PRINCIPALI Anarsia <i>(Anarsia lineatella)</i></p>	<p><u>Interventi insetticidi</u> Soglie di intervento: installare a partire dall'ultima decade di aprile 2-3 trappole a feromoni per corpo aziendale omogeneo ed intervenire alla soglia di 7 catture / trappola / settimana o 10 catture / trappola / due settimane.</p> <p>Tali soglie non sono vincolanti per chi adotta la confusione sessuale o il disorientamento o utilizza <i>Bacillus thuringiensis</i>.</p> <p><i>Epoche di intervento:</i> contro le larve della prima generazione intervenire dopo circa 15 giorni dal superamento della soglia; contro le larve della seconda generazione dopo circa 6 giorni.</p> <p>Per chi non effettua il monitoraggio aziendale, seguire i criteri e le epoche di intervento che i Gruppi di lotta integrata forniscono per aree omogenee sulla base del monitoraggio degli adulti effettuato in aziende campione</p> <p><u>Confusione sessuale e disorientamento</u> Epoche di intervento: installare gli erogatori quando indicato dai integrati.</p>	<p><i>Bacillus thuringiensis</i></p> <p>Fenitrothion *</p> <p>Indoxacarb** Etofenprox*** Tiacloprid ***</p> <p>Spinosad**</p> <p>Feromoni sessuali</p>	<p>* Impiegabili al massimo 1 volta all'anno, in alternativa tra loro. ** Impiegabile al massimo 2 volte all'anno. *** Impiegabile al massimo 1 volta all'anno.</p> <p>Installare gli erogatori con le modalità e la densità ad ettaro indicate dalle ditte produttrici.</p>
<p>FITOFAGI OCCASIONALI Cocciniglia di San José <i>(Comstockaspis pernicioso)</i></p>	<p><u>Interventi insetticidi</u> Soglia di intervento: presenza diffusa su rami e branche e/o danni ai frutti raccolti nell'annata precedente. Epoche di intervento: fase di "ingrossamento gemme".</p>	<p>Olio Bianco Polisolfuro di calcio</p>	

Segue Difesa integrata Albicocco - 4

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Afide farinoso (<i>Hyalopterus amygdali</i>)	Interventi insetticidi Soglia di intervento: intervenire sulle sole piante infestate in presenza di melata.	Imidacloprid* Acetamiprid*	Contro questa avversità 1 solo intervento. Localizzare il trattamento nelle sole aree infestate. *Utilizzabili da caduta petali.
Nematodi (<i>Meloidogyne spp.</i>)	L'albicocco è molto sensibile agli attacchi di nematodi galligeni nella fase di allevamento in vivaio. Si consiglia pertanto di acquistare piante certificate, di controllare lo stato fitosanitario delle radici e di evitare il ristoppio. In presenza di nematodi galligeni si raccomanda di utilizzare come portinnesto il mirabolano prodotto da seme e sue selezioni.		

CILIEGIO

PRESCRIZIONI GENERALI

SISTEMA DI IMPIANTO

Sono presi in considerazione solo impianti con investimenti superiori a 250 piante/ettaro.

CONCIMAZIONE

Azoto

- 1) La distribuzione deve essere frazionata nel tempo in più interventi;
- 2) gli apporti azotati potranno essere effettuati, nell'ambito del ciclo produttivo annuale, o in post-raccolta (settembre - novembre) o entro il mese di giugno nel limite di 110 unità;
- 3) non sono ammesse distribuzioni di questo elemento nel periodo di riposo delle piante compreso tra caduta foglie e rigonfiamento gemme.

Fosforo

Non è consentito superare le 50 unità di anidride fosforica.

Potassio

Non è consentito superare le 150 unità di ossido di potassio.

DIFESA FITOSANITARIA

Deve essere osservato quanto previsto dalla tabella «difesa integrata del ciliegio».

CONTROLLO INFESTANTI

Deve essere osservato quanto previsto dalla tabella «diserbo del frutteto e vigneto».

DIFESA INTEGRATA DEL CILIEGIO

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME Corineo (<i>Coryneum beijerinckii</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - limitare l'impiego dell'azoto ed intervenire con la potatura verde per contenere la vigoria vegetativa, favorire la penetrazione della luce e la circolazione dell'aria; - asportare con la potatura rami e/o branche infetti. <u>Interventi chimici:</u> - si interviene solitamente nelle fasi di caduta foglie e ripresa vegetativa. Eccezionalmente si può effettuare un intervento nella fase compresa tra caduta petali e scamicatura.	Prodotti rameici Dodina Ziram*	* Impiegabile fino a scamicatura.
Monilia (<i>Monilia laxa</i> , <i>M. fructigena</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - limitare l'impiego dell'azoto ed intervenire con la potatura verde per contenere la vigoria vegetativa, favorire la penetrazione della luce e la circolazione dell'aria; - asportare con la potatura rami e/o branche infetti. <u>Interventi chimici:</u> - i trattamenti possono essere necessari da inizio fioritura a caduta petali; - in caso di pioggia e/o elevata umidità intervenire anche dalla fase di invaiatura fino in prossimità della raccolta.	Fenbuconazolo* Propiconazolo* Tebuconazolo* Bitertanolo* Fenexamide** (Piraclostrobin + Boscalid)***	* Prodotti impiegabili al massimo 3 volte all'anno, in alternativa tra loro. ** Sono ammessi al massimo 2 interventi all'anno. *** Sono ammessi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
Cilindrosporiosi (<i>Cylindrosporium padi</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - limitare l'impiego dell'azoto ed intervenire con la potatura verde per contenere la vigoria vegetativa, favorire la penetrazione della luce e la circolazione dell'aria. <u>Interventi chimici:</u> - si interviene solo in presenza dei primi sintomi.	Dodina	Questo patogeno viene normalmente contenuto dai trattamenti invernali eseguiti contro il corineo.

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
FITOFAGI PRINCIPALI Cocciniglia di San José <i>(Comstockaspis perniciosa)</i> Cocciniglia a virgola <i>(Mytilococcus (=Lepidosaphes) ulmi)</i> Cocciniglia bianca del pesco <i>(Pseudaulacaspis pentagona)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - eliminare con la potatura i rami maggiormente infestati. Interventi insetticidi Soglia ed epoca di intervento: intervenire nella fase di "rottura gemme" se sono stati rilevati danni alla raccolta nell'anno precedente o se si è osservata la presenza di cocciniglie sulle parti legnose durante la potatura.	Polisolfuro di calcio* Olio Bianco	* I polisolfuri hanno un'azione collaterale su crittogame (corineo e monilia).
Afide nero <i>(Myzus cerasi)</i>	<u>Interventi agronomici</u> Limitare gli apporti di azoto e utilizzare la potatura verde per contenere la vigoria. Interventi insetticidi Soglie di intervento: A. nei frutteti ad elevato rischio di danni intervenire alla sola presenza; B. negli altri casi intervenire con almeno il 3% di germogli infestati.	Olio bianco Piretrine naturali Pirimicarb Imidacloprid* Acetamiprid*	* Utilizzabili in prefioritura o a caduta petali – scamicatura 1 sola volta all'anno, in alternativa tra loro.
Mosca delle ciliegie <i>(Rhagoletis cerasi)</i>	<u>Trattamenti insetticidi</u> Soglia di intervento: presenza di adulti rilevata con trappole cromotropiche gialle tipo Rebell (monitoraggio aziendale o su segnalazione dei Gruppi di lotta integrata). Epoche di intervento: dopo aver accertato la presenza di adulti intervenire immediatamente con esche proteiche attivate ad azione adulticida o all'invaiaatura con insetticidi ad azione larvicida.	Esche proteiche attivate con Dimetoato* Diazinone** Etofenprox** Dimetoato** Triclorfon **	* Utilizzabili al massimo una volta all'anno. ** Prodotti impiegabili, in alternativa tra loro, al massimo due volte all'anno.

KAKI

PRESCRIZIONI GENERALI

SISTEMA DI IMPIANTO

Sono presi in considerazione solo impianti con investimenti superiori a 500 piante/ettaro.

CONCIMAZIONE

Azoto

- 1) La distribuzione deve essere frazionata nel tempo in più interventi;
- 2) gli apporti azotati potranno essere effettuati, nell'ambito del ciclo produttivo annuale, o in post-raccolta (ottobre - novembre) o entro il mese di giugno nel limite di 110 unità;
- 3) non sono ammesse distribuzioni di questo elemento nel periodo di riposo delle piante compreso tra caduta foglie e rigonfiamento gemme.

Fosforo

Non è consentito superare le 40 unità di anidride fosforica.

Potassio

Non è consentito superare le 150 unità di ossido di potassio.

DIFESA FITOSANITARIA

Non sono ammessi Interventi chimici.

CONTROLLO INFESTANTI

Non sono ammessi Interventi chimici.

MELO

PRESCRIZIONI GENERALI

SISTEMA DI IMPIANTO

Sono presi in considerazione solo impianti con investimenti superiori a 850 piante/ettaro.

CONCIMAZIONE

Azoto

- 1) La distribuzione deve essere frazionata nel tempo in più interventi;
- 2) gli apporti azotati potranno essere effettuati, nell'ambito del ciclo produttivo annuale, o in post-raccolta (ottobre - novembre) o in primavera entro giugno, nel limite complessivo di 60 unità;
- 3) non sono ammesse distribuzioni di questo elemento nel periodo di riposo delle piante compreso tra caduta foglie e rigonfiamento gemme.

Fosforo

Non è consentito superare le 40 unità di anidride fosforica.

Potassio

non è consentito superare le 100 unità di ossido di potassio.

DIFESA FITOSANITARIA

Deve essere osservato quanto previsto dalla tabella «difesa integrata del melo».

CONTROLLO INFESTANTI

Deve essere osservato quanto previsto dalla tabella «diserbo del frutteto e vigneto».

IMPOLLINAZIONE

L'impiego di fitoregolatori alleganti è consentito solo nei casi in cui si siano verificati danni da freddo sui fiori o in presenza di un andamento stagionale avverso al buon esito dell'impollinazione.

DIRADAMENTO

Per il diradamento chimico è previsto l'impiego di prodotti a base di:

- 1) amide dell'acido alfa-naftalenacetico (NAD);
- 2) acido alfa-naftalenacetico (NAA);
- 3) carbaryl: solo su Red Delicious, Golden Delicious, Fuji, Gala e Braeburn nella dose massima di 80 g/hl di preparati alla concentrazione di 43% di p.a.;
- 4) 6- benziladenina su cvs: Gala, Golden D., Fuji, Braeburn, Pink Lady, Jonagold, Elstar;
- 5) Etefon.

FISIOPATIE

Al fine di prevenire la comparsa di alterazioni di origine fisiologica quali la cascola, la buttersatura amara, la rugginosità, la spaccatura dei frutti e rallentare la crescita dei germogli è consentito il ricorso a specifici interventi con prodotti a base di calcio, caolino, gibberelline anche in miscele con benziladenine, acido alfa-naftalenacetico, pinolene e calcio proesadione.

DIFESA INTEGRATA DEL MELO

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME			* Con i fungicidi IBE non effettuare più di 4 interventi nel corso dell'annata indipendentemente dall'avversità.
Ticchiolatura <i>(Venturia inaequalis)</i>	<u>Interventi chimici:</u> - cadenzare i trattamenti a turno biologico oppure adottare un turno fisso o allungato in funzione dell'andamento climatico e della persistenza del fungicida; - i trattamenti anticchiolatura dopo la fase del frutto noce possono essere dilazionati se nel frutteto non si rilevano attacchi di ticchiolatura.	Polisolfuro di calcio Prodotti rameici Ditanon Dodina Fluazinam	Si consiglia di applicare i fungicidi IBE in miscela con anticrittogamici a differente meccanismo d'azione.
		Bitertanolo * Difenoconazolo * Esaconazolo * Fenbuconazolo* Miclobutanil * Penconazolo * Tebuconazolo * Tetraconazolo * Mancozeb ** Metiram ** Ciprodinil ° Pirimetanil° Trifloxystrobin °° (#) Piraclostrobin (1) + Boscalid (2)	** I Ditiocarbammati non potranno essere utilizzati dopo la fase di frutto noce. ° Prodotti impiegabili, in alternativa tra loro, al massimo 4 volte all'anno; se ne consiglia l'uso in miscela con prodotti a differente meccanismo di azione. °° Prodotto impiegabile al massimo 3 volte all'anno, indipendentemente dall' avversità.
			# Trattamenti effettuati, nel rispetto dei tempi di sicurezza, a fine stagione, presentano azione collaterale nei confronti di <i>Alternaria</i> spp. (1) impiegabile in alternativa e con i limiti previsti per i QOI. (2) da solo o in miscela non può essere utilizzato più di 3 volte all'anno.

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Mal bianco (<i>Oidium farinosum</i>)</p>	<p><u>Interventi agronomici:</u> - asportare durante la potatura invernale i rametti con gemme oidiate ed eliminare in primavera - estate i germogli colpiti.</p> <p><u>Interventi chimici:</u> - sulle varietà più recettive e nelle aree di maggior rischio intervenire preventivamente sin dalla pre-fioritura, mentre negli altri casi attendere la comparsa dei primi sintomi.</p>	<p>Zolfo</p> <p>Bitertanolo * Difenoconazolo * Esaconazolo * Fenbuconazolo* Miclobutanil * Penconazolo * Tebuconazolo * Tetraconazolo * Triadimenol*</p> <p>Bupirimate **</p> <p>Quinoxifen***</p> <p>Trifloxystrobin °° (#)</p> <p>Piraclostrobin (1) + Boscalid (2)</p>	<p>* Con i fungicidi IBE non effettuare più di 4 interventi nel corso dell'annata indipendentemente dall'avversità.</p> <p>** Fitotossico su cultivar "Imperatore".</p> <p>*** Prodotto impiegabile al massimo 3 volte all'anno</p> <p>°° Prodotto impiegabile al massimo 3 volte all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p># Trattamenti effettuati a fine stagione, nel rispetto dei tempi di carenza, presentano azione collaterale nei confronti di <i>Alternaria</i> spp.</p> <p>(1) impiegabile in alternativa e con i limiti previsti per i QOI (2) da solo o in miscela non può essere utilizzato più di 3 volte all'anno.</p>
<p>Cancri e disseccamenti rameali (<i>Nectria galligena et al.</i>)</p>	<p><u>Interventi agronomici:</u> - durante la potatura asportare e bruciare i rami colpiti.</p> <p><u>Interventi chimici:</u> - di norma si prevede una applicazione autunnale poco prima della defogliazione ed una primaverile ad ingrossamento gemme; - nei frutteti giovani o in quelli gravemente colpiti è opportuno intervenire in autunno anche a metà caduta foglie.</p>	<p>Prodotti rameici Ditianon</p>	
<p>Marciume del colletto (<i>Phytophthora</i> spp.)</p>	<p><u>Indicazioni d'intervento:</u> - intervenire solo sulle piante colpite e quelle limitrofe.</p>	<p>Fosetil Alluminio Metalaxil – M</p>	

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Marciumi dei frutti (<i>Gloeosporium</i> spp, <i>Monilia fructigena</i>)	<u>Interventi chimici:</u> - intervenire in pre-raccolta solo su varietà recettive a lunga conservazione.	Captano * Piraclostrobin (1) + Boscalid (2)	* Ammesso 1 unico intervento all'anno in fase di pre-raccolta su indicazione dei gruppi di lotta integrata, esclusivamente per le partite destinate alla lunga conservazione e non trattate in post-raccolta. (1) impiegabile in alternativa e con i limiti previsti per i QOI (2) da solo o in miscela non può essere utilizzato più di 3 volte all'anno.
Alternaria (<i>Alternaria alternata</i> / patotipo melo <i>A. mali</i>)	<u>Interventi chimici:</u> intervenire solo a partire dalla comparsa dei primi sintomi	Iprodione Piraclostrobin (1) + Boscalid (2)	Contro questa avversità al massimo 2 interventi all'anno. (1) impiegabile in alternativa e con i limiti previsti per i QOI (2) da solo o in miscela non può essere utilizzato più di 3 volte all'anno.
BATTERIOSI Colpo di fuoco batterico (<i>Erwinia amylovora</i>)	<u>Interventi chimici:</u> - intervenire nelle sole aree definite a rischio da parte del Servizio Fitosanitario Regionale, con interventi preventivi. <u>Interventi di profilassi:</u> - operare sistematiche osservazioni visive con cadenza settimanale per individuare la comparsa di piante sintomatiche; - limitare le concimazioni azotate; - difendere gli impianti con rete antigrandine; - evitare le pratiche agronomiche che stimolano la rifioritura delle piante.	Prodotti rameici Fosetil Alluminio Acibenzolar - S - metil*	* Prodotto impiegabile al massimo 6 volte all'anno.

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
FITOFAGI PRINCIPALI Cocciniglia di S. Josè <i>(Comstockaspis perniciosa)</i>	<u>Interventi insetticidi</u> Trattamenti contro la generazione svernante: Soglia ed epoca di intervento: intervenire a fine inverno se ci sono stati danni alla raccolta nell'anno precedente o se si è osservata la presenza di cocciniglie sulle parti legnose durante la potatura. Trattamenti primaverili – estivi: Soglia ed epoca di intervento: in presenza di cocciniglie e a completamento dell'intervento di fine inverno è possibile intervenire alla migrazione delle neanidi della prima e seconda generazione seguendo le indicazioni dei Gruppi di lotta integrata.	Polisolfuro di calcio* Olio bianco ** Buprofezin *** Clorpirifos-metile° Clorpirifos-etile °	* Il trattamento con polisolfuro è attivo anche contro la ticchiolatura ed i cancri rameali. ** Può essere utilizzato anche nei trattamenti primaverili-estivi in formulati specifici. *** Prodotto impiegabile al massimo 1 volta all'anno contro questa avversità. (°) Impiegabili, in alternativa tra loro, al massimo una volta all'anno contro questa avversità; tra Clorpirifos metile, Clorpirifos etile, Fenitroton, Fosmet e Malation al massimo 3 trattamenti all'anno per le varietà che maturano prima del 31 agosto e 4 per quelle più tardive.
Afide Grigio <i>(Dysaphis plantaginea)</i>	<u>Interventi insetticidi</u> Soglie ed epoche di intervento: A. in prefioritura intervenire alla comparsa delle fondatrici; B. da caduta petali a frutto noce intervenire in presenza di infestazione.	Azadiractina Pirimicarb Imidacloprid * Acetamiprid* Fluvalinate° Tiametoxam*	* Utilizzabili solo 1 volta all'anno, indipendentemente dall'avversità e in alternativa tra loro, in prefioritura (entro "mazzetti affioranti") oppure a "caduta petali - allegazione". ° Ammesso un unico intervento all'anno, in prefioritura.
Afide Verde <i>(Aphis pomi)</i>	<u>Interventi insetticidi</u> Soglie di intervento: trattare solo in presenza di danni da melata.	Azadiractina Pirimicarb Tiametoxam * Acetamiprid * Imidacloprid *	

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Carpocapsa (<i>Cydia pomonella</i>)</p>	<p>Interventi insetticidi Lotta preventiva Soglia di intervento: installare entro l'ultima decade di aprile 2-3 trappole a feromoni per corpo aziendale omogeneo ed intervenire dopo aver catturato almeno 2 maschi/trappola in una settimana o in due consecutive. Nei frutteti ove la soglia viene sempre superata intervenire sulla base del previsto inizio delle ovideposizioni (220-230 °Giorno su base 10). Tali soglie non sono vincolanti per chi adotta la confusione sessuale o il disorientamento. <i>Epocche di intervento:</i> con prodotti ad azione ovicida intervenire non appena viene superata la soglia basata sulle catture o, nei meleti ove viene sempre superata la soglia, sono stati raggiunti i 220-230 °Giorno; con prodotti ad azione larvicida intervenire dopo circa una settimana oppure sulla base di modelli fenologici seguendo le indicazioni dei Gruppi di lotta integrata.</p> <p>Per chi non effettua il monitoraggio aziendale, seguire i criteri e le epoche di intervento che i Gruppi di lotta integrata forniscono per aree omogenee sulla base del monitoraggio degli adulti effettuato in aziende campione.</p> <p>Lotta curativa Soglia ed epoca di intervento: campionare 500 frutti per appezzamento omogeneo e intervenire immediatamente con prodotti larvicidi in presenza dello 0,5% di frutti infestati.</p> <p>Confusione sessuale e disorientamento <i>Epoca di intervento:</i> installare gli erogatori quando indicato dai Gruppi di lotta integrata</p>	<p>Flufenoxuron* Clorpirifos-metile** Clorpirifos-etile** Fenitrotion** Fosmet** Malation** Indoxacarb*** Tebufenozide*** Teflubenzuron*** Triflumuron*** Diflubenzuron*** Metossifenoziide*** <i>Cydia pomonella</i> Granulosis Virus Etofenprox° Spinosad °° Tiacloprid °°° Feromoni sessuali</p>	<p>* Impiegabile entro il mese di maggio, al massimo 1 volta all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>** Tra Clorpirifos metile, Clorpirifos etile, Fenitrotion, Fosmet e Malation al massimo 3 trattamenti all'anno per le varietà che maturano prima del 31 agosto e 4 per quelle più tardive.</p> <p>*** Prodotti impiegabili al massimo tre volte all'anno, in alternativa tra loro, indipendentemente dall'avversità.</p> <p>° Prodotto impiegabile 1 sola volta all'anno nelle due settimane che precedono la raccolta indipendentemente dal carpofago considerato (carpocapsa o tignola orientale del pesco).</p> <p>°° Prodotto impiegabile al massimo 2 volte all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>°°° Prodotto impiegabile al massimo 1 volta all'anno indipendentemente dall'avversità; non ammesso contro la prima generazione.</p> <p>A prevenzione dell'insorgenza di fenomeni di resistenza si consiglia di alternare sostanze attive a diverso meccanismo di azione.</p> <p>Installare gli erogatori con le modalità e la densità ad ettaro indicate dalle ditte produttrici.</p>

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Tortricidi ricamatori che svernano come larva giovane (<i>Pandemis</i> spp. <i>Archips podanus</i>, <i>Adoxophyes orana</i>)</p>	<p>Interventi insetticidi A. generazione svernante Soglie di intervento: campionare i mazzetti fiorali (2 per pianta su 50 piante) e intervenire se più dell'8-10% risulta infestato.</p> <p>B. generazioni primaverili-estive Soglie basate sulle catture con trappole a feromoni: installare entro la prima decade di maggio 2-3 trappole a feromoni per corpo aziendale omogeneo ed intervenire al raggiungimento di 15 adulti/trappola/settimana per <i>Pandemis</i> o di 30 adulti/trappola/settimana per <i>Pandemis</i> + <i>Archips</i>. Soglie di intervento basate su campionamenti: campionare i nuovi germogli (2 per pianta su 50 piante) e intervenire se più del 5% risulta infestato; dopo giugno campionare anche 500 frutti per appezzamento omogeneo e intervenire immediatamente se l'1% risulta infestato.</p>	<p><i>Bacillus thuringiensis</i> var. kurstaki <i>Bacillus thuringiensis</i> var. aizawai</p> <p>Indoxacarb*** Tebufenozide*** Metossifenozone*** Clorpirifos-metile* (°) Flufenoxuron** Spinosad**** <i>Adoxophyes orana</i> granulosus virus</p>	<p>* Indipendentemente dal tortricide ricamatore contro cui viene impiegato, utilizzabile 1 sola volta all'anno.</p> <p>** Indipendentemente dall'avversità contro cui viene impiegato, utilizzabile 1 sola volta all'anno ed entro il mese di maggio.</p> <p>*** Prodotti impiegabili al massimo 3 volte all'anno, in alternativa tra loro e a diflubenzuron, teflubenzuron e triflumuron, indipendentemente dall'avversità.</p> <p>**** Prodotto impiegabile al massimo 2 volte all'anno, indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(°) Tra Clorpirifos metile, Clorpirifos etile, Fenitrothion, Fosmet e Malation al massimo 3 trattamenti all'anno per le varietà che maturano prima del 31 agosto e 4 per quelle più tardive.</p>

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Eulia (<i>Argyrotaenia pulchellana</i>)</p>	<p>Interventi insetticidi Installare entro metà marzo 2-3 trappole a feromoni per corpo aziendale omogeneo.</p> <p>A. utilizzo di soglie di intervento basate sulla percentuale di germogli infestati Soglie di intervento: dopo l'inizio dei voli campionare i germogli ed intervenire solo se oltre il 5% risulta infestato; dopo giugno campionare 500 frutti per appezzamento omogeneo e intervenire immediatamente se l'1% risulta infestato.</p> <p>B. utilizzo di soglie di intervento basate sulle catture con trappole a feromoni (solo seconda e terza generazione) Soglie di intervento: intervenire, solo contro la seconda e terza generazione, al superamento della soglia di intervento di 50 adulti/trappola/settimana.</p> <p><i>Epoche di intervento:</i> intervenire sulla base di modelli fenologici seguendo le indicazioni dei Gruppi di lotta integrata.</p> <p>Per chi non effettua il monitoraggio aziendale, seguire i criteri e le epoche di intervento che i Gruppi di lotta integrata forniscono per aree omogenee sulla base del monitoraggio degli adulti effettuato in aziende campione.</p>	<p><i>Bacillus thuringiensis</i></p> <p>Clorpirifos-metile* (°)</p> <p>Indoxacarb**</p> <p>Tebufenozide**</p> <p>Metossifenozone**</p> <p>Spinosad***</p>	<p>* Indipendentemente dal tortricide ricamatore contro cui viene impiegato, utilizzabile 1 sola volta all'anno.</p> <p>** Prodotti impiegabili al massimo 3 volte all'anno, in alternativa tra loro e a diflubenzuron, teflubenzuron e triflumuron, indipendentemente dall'avversità.</p> <p>*** Prodotto impiegabile al massimo 2 volte l'anno, indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(°) Tra Clorpirifos metile, Clorpirifos etile, Fenitrothion, Fosmet e Malation al massimo 3 trattamenti all'anno per le varietà che maturano prima del 31 agosto e 4 per quelle più tardive.</p>

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Cemiostoma <i>(Leucoptera malifoliella)</i>	<p>Interventi insetticidi Soglie di intervento: A. prima generazione: 3-5 mine per pianta; si può anche intervenire contro la generazione successiva. B. seconda generazione: 3-5 mine per pianta nella precedente generazione o 10 mine con larve vive su 100 foglie nella generazione stessa (in questo secondo caso utilizzare insetticidi ad azione larvicida); si può anche intervenire contro la generazione successiva. C. terza generazione: 10 mine con larve vive su 100 foglie nella precedente generazione (seconda generazione). <i>Epoche di intervento:</i> intervenire secondo le indicazioni dei Gruppi di lotta integrata.</p>	<p>Diflubenzuron*** Teflubenzuron*** Triflumuron*** Flufenoxuron* Spinosad ** Cartap° Acetamiprid°° Imidacloprid °° Tiametoxam °° Tiacloprid °°°</p>	<p>* Impiegabile al massimo 1 volta all'anno indipendentemente dall'avversità, e comunque entro il mese di maggio. ** Prodotto impiegabile al massimo 2 volte l'anno, indipendentemente dall'avversità. *** Prodotti impiegabili al massimo 3 volte all'anno, in alternativa tra loro e a Indoxacarb e Tebufenozide, indipendentemente dall'avversità. ° Impiegabile al massimo una volta all'anno, indipendentemente dall'avversità. °° Impiegabili al massimo una volta all'anno, indipendentemente dall'avversità, in alternativa tra loro, entro l'allegagione. °°° Impiegabile al massimo una volta all'anno, indipendentemente dall'avversità; utilizzare a partire dalla seconda generazione della carpocapsa.</p>
Litocollete <i>(Phyllonoricter spp.)</i>	<p>Interventi insetticidi Soglie di intervento: intervenire contro la successiva generazione se nella precedente si osservano almeno 2 mine con larve vive/foglia. <i>Epoche di intervento:</i> intervenire secondo le indicazioni dei Gruppi di lotta integrata.</p>	<p>Diflubenzuron*** Teflubenzuron*** Triflumuron*** Flufenoxuron* Spinosad ** Cartap° Acetamiprid°° Imidacloprid °° Tiametoxam °° Tiacloprid °°°</p>	<p>* Impiegabile al massimo 1 volta all'anno indipendentemente dall'avversità, e comunque entro il mese di maggio. ** Prodotto impiegabile al massimo 2 volte l'anno, indipendentemente dall'avversità. *** Prodotti impiegabili al massimo 3 volte all'anno, in alternativa tra loro e a Indoxacarb e Tebufenozide, indipendentemente dall'avversità. ° Impiegabile al massimo una volta all'anno, indipendentemente dall'avversità. °° Impiegabili al massimo una volta all'anno, indipendentemente dall'avversità, in alternativa tra loro, entro l'allegagione. °°° Impiegabile al massimo una volta all'anno, indipendentemente dall'avversità; utilizzare a partire dalla seconda generazione della carpocapsa.</p>

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Ragnetto rosso (<i>Panonychus ulmi</i>)	Interventi acaricidi: Soglie di intervento: A. in assenza di predatori: 5 forme mobili per foglia; B. in presenza di predatori (es. fitoseidi, <i>Stethorus punctillum</i>): 10 forme mobili per foglia.	Fenazaquin* Fenpiroximate* Piridaben* Tebufenpirad* Clofentezine* ⁽¹⁾ Exitiazox* ⁽¹⁾ Etoxazole * ⁽¹⁾ Olio bianco	 * E' ammesso 1 solo trattamento all'anno con acaricidi organici di sintesi. ⁽¹⁾ si possono usare in miscela con un adulticida.
FITOFAGI OCCASIONALI			
Afide lanigero (<i>Eriosoma lanigerum</i>)	Interventi agronomici - asportare i rami infestati; - limitare i grossi tagli di potatura. Interventi insetticidi Soglie di intervento: 10% di rami di un anno infestati. Spesso l'attività del parassita (<i>Aphelinus mali</i>) è sufficiente a contenere le infestazioni.	Vamidotion* Tiametoxam **	Ove possibile localizzare il trattamento sulle sole piante infestate. * E' ammesso un solo intervento all'anno indipendentemente dall'avversità, in post fioritura, e in alternativa a fluvalinate. ** Utilizzabile solo 1 volta all'anno, indipendentemente dall'avversità e in alternativa ad Acetamiprid e Imidacloprid, in prefioritura (entro "mazzetti affioranti") oppure a "caduta petali – allegazione".

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Sesia (<i>Synanthedon myopaeformis</i>, <i>S. typhiaeformis</i>)</p>	<p><u>Interventi agronomici</u> - asportare le parti infestate e trattarle con paste cicatrizzanti; - limitare i grossi tagli di potatura.</p> <p><u>Interventi insetticidi</u> Soglia di intervento: 5-10 larve per tronco. Epocche di intervento: intervenire fra metà giugno e metà luglio sulla base delle catture con le trappole a feromoni o secondo le indicazioni dei Gruppi di lotta integrata.</p> <p><u>Cattura massale con trappole a feromoni</u> Epoca di intervento: installare le trappole quando indicato dai Gruppi di lotta integrata.</p>	<p>Clorpirifos-metile</p> <p>Feromoni sessuali</p>	<p>Il trattamento va localizzato sul tronco e sul punto di innesto, per cui non rientra nelle precedenti limitazioni di uso.</p> <p>Le infestazioni possono essere contenute evitando i grossi tagli di potatura.</p> <p>Installare le trappole con le modalità e le densità ad ettaro indicate dalle ditte produttrici.</p>
<p>Rodilegno rosso (<i>Cossus cossus</i>)</p>	<p><u>Cattura massale con trappole a feromoni</u> Epoca di intervento: installare le trappole quando indicato dai Gruppi di lotta integrata.</p>	<p>Feromoni sessuali</p>	<p>Installare le trappole con le modalità e le densità ad ettaro indicate dalle ditte produttrici.</p>
<p>Rodilegno giallo (<i>Zeuzera pyrina</i>)</p>	<p><u>Interventi insetticidi:</u> Epoca di intervento: intervenire dopo tre settimane dall'inizio del volo rilevato con trappole aziendali o dai Gruppi di lotta integrata.</p> <p><u>Cattura massale con trappole a feromoni</u> Epoca di intervento: installare le trappole quando indicato dai Gruppi di lotta integrata.</p>	<p>Triflumuron * Teflubenzuron *</p> <p>Feromoni sessuali</p>	<p>* Prodotti impiegabili al massimo 3 volte all'anno, in alternativa tra loro e a diflubenzuron, indoxacarb e tebufenozide, indipendentemente dall'avversità.</p> <p>Installare le trappole con le modalità e le densità ad ettaro indicate dalle ditte produttrici.</p>

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Tignola orientale del Pesco (<i>Cydia molesta</i>)</p>	<p>Interventi insetticidi</p> <p>Soglia di intervento per la generazione primaverile: intervenire in presenza di getti infestati.</p> <p>Soglie di intervento per le generazioni estive: installare a partire da fine aprile 2-3 trappole a feromoni per corpo aziendale omogeneo ed intervenire al superamento della soglia di intervento di 20 catture/trappola/settimana o dell'1% di frutti infestati.</p> <p><i>Epoche di intervento:</i> intervenire secondo le indicazioni dei Gruppi di lotta integrata</p> <p>Per chi non effettua il monitoraggio aziendale, seguire i criteri e le epoche di intervento che i Gruppi di lotta integrata forniscono per aree omogenee sulla base del monitoraggio degli adulti effettuato in aziende campione.</p> <p>Confusione sessuale e disorientamento <i>Epoca di intervento:</i> installare gli erogatori quando indicato dai Gruppi di lotta integrata</p>	<p><i>Bacillus thuringiensis</i></p> <p>Spinosad*</p> <p>Malation°</p> <p>Fosmet °</p> <p>Indoxacarb***</p> <p>Teflubenzuron***</p> <p>Triflumuron***</p> <p>Metossifenozone***</p> <p>Etofenprox**</p> <p>Tiacloprid °°</p> <p>Feromoni sessuali</p>	<p>* Impiegabile al massimo 2 volte all'anno, indipendentemente dall'avversità.</p> <p>** Contro questa avversità impiegabile al massimo una volta all'anno nelle due settimane che precedono la raccolta indipendentemente dal carpofago considerato (Carpocapsa o Tignola orientale del pesco).</p> <p>*** Prodotti impiegabili al massimo 3 volte all'anno, in alternativa tra loro e a diflubenzuron e tebufenozone, indipendentemente dall'avversità.</p> <p>° Tra Clorpirifos metile, Clorpirifos etile, Fenitrotion, Fosmet e Malation al massimo 3 trattamenti all'anno per le varietà che maturano prima del 31 agosto e 4 per quelle più tardive</p> <p>°° Impiegabile al massimo una volta all'anno indipendentemente dall'avversità; ammesso a partire dalla terza generazione della tignola orientale del pesco.</p> <p>Installare gli erogatori con le modalità e la densità ad ettaro indicate dalle ditte produttrici.</p>

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Antonomo (<i>Anthonomus pomorum</i>)	Interventi insetticidi: Soglie di intervento: nelle zone melicole a rischio (aree collinari vicino a boschi), soprattutto se sono stati osservati danni nell'anno precedente, effettuare campionamenti ad inizio germogliamento con lo strumento scuotitore-raccogliore (tecnica del frappinge) e trattare alla soglia di 10 - 30 adulti/100 battute (soglia più bassa dove si prevede una fioritura scarsa). <i>Epoca di intervento:</i> in prefioritura, non appena superata la soglia.	Fosmet*	* Impiegabile al massimo 2 volte all'anno. Questi interventi non sono compresi nel numero complessivo degli interventi con esterifosforici.
Eriofide (<i>Aculus schlechtendali</i>)	Interventi acaricidi: Negli impianti in allevamento e sulle varietà sensibili se nell'annata precedente si sono verificati attacchi intervenire in pre o post-fioritura.	Bromopropilato Abamectina	E' ammesso 1 solo trattamento acaricida all'anno.
Cicaline (<i>Edwardsiana rosae</i> <i>Erytroneura flammigera</i> <i>Empoasca vitis</i>)	Interventi insetticidi: <i>Soglie di intervento:</i> 1 stadio giovanile per foglia <i>Epoca di intervento:</i> a partire dal mese di agosto.	Piretrine naturali	
Metcalfa (<i>Metcalfa pruinosa</i>)	Interventi agronomici Effettuare lavaggi della melata con tensioattivi o nitropotassa. Non sono ammessi interventi specifici con insetticidi organici di sintesi.		
Psille vettrici di Apple Proliferation Phytoplasma scopazzi del melo (<i>Cacopsylla melanoneura</i> e <i>Cacopsylla costalis</i>)	Interventi insetticidi: <i>Soglia ed epoca di intervento:</i> Nei meleti dove è stata constatata la presenza di scopazzi del melo intervenire prima del germogliamento.	Etofenprox * Imidacloprid ** Tiametoxam ** Abamectina* (***)	* Contro questa avversità, impiegabile al massimo una volta all'anno. L'intervento non è compreso nel numero complessivo degli interventi con Etofenprox. ** Impiegabili al massimo una volta all'anno indipendentemente dall'avversità e in alternativa tra loro e a Acetamiprid, entro l'allegagione. ***impiegabile a caduta petali, in miscela con olio bianco o bagnante specifico.

OLIVO

PRESCRIZIONI GENERALI

SISTEMA DI IMPIANTO

Sono presi in considerazione solo impianti con investimenti superiori a 300 piante/ettaro.

CONCIMAZIONE

Azoto

- 1) la distribuzione deve essere frazionata nel tempo in più interventi;
- 2) gli apporti azotati dovranno essere effettuati entro il mese di maggio nel limite di 80 unità.

Fosforo

Non è consentito superare le 45 unità di anidride fosforica

Potassio

Non è consentito superare le 110 unità di ossido di potassio.

DIFESA FITOSANITARIA

Deve essere osservato quanto previsto dalla tabella «difesa integrata dell'olivo».

CONTROLLO INFESTANTI

Deve essere osservato quanto previsto dalla tabella «diserbo del frutteto e vigneto».

DIFESA INTEGRATA DELL'OLIVO

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME Occhio di pavone dell'olivo (<i>Spilotea oleaginea</i>)	Intervenire a ripresa vegetativa avviata in concomitanza di periodi piovosi.	Prodotti rameici Dodina*	* Impiegabile al massimo una volta all'anno.
BATTERIOSI Rogna dell'olivo (<i>Pseudomonas syringae pv. savastanoi</i>)	Intervenire solo negli impianti colpiti	Prodotti rameici	
FITOFAGI Mosca delle olive (<i>Bactrocera oleae</i>)	Interventi insetticidi A. con esche proteiche <i>Soglia ed epoca di intervento:</i> installare in ogni area olivicola omogenea trappole per il monitoraggio degli adulti e applicare le esche in corrispondenza delle prime catture. B. con prodotti larvicidi <i>Soglia ed epoca di intervento:</i> intervenire su indicazione dei Gruppi di lotta integrata, con almeno l'8-10% di drupe con uova o larve vitali di 1° e 2° età. C. Cattura massale <i>Epoca di intervento:</i> posizionare gradualmente nel corso della stagione le trappole seguendo le indicazioni dei Gruppi di lotta integrata.	Esche proteiche attivate con dimetoato Dimetoato* Fosmet Triclorfon Trappole ad attrattivi ammoniacali e feromoni additivate con piretroidi	Contro questa avversità, in aggiunta all'uso di esche proteiche attivate con dimetoato, è ammesso un solo intervento insetticida ad attività larvicida all'anno. * Dose di Dimetoato massima 50 gr p.a./hl. Impiegabile anche in esche.
Tignola dell'olivo (<i>Prays oleae</i>)	Interventi insetticidi <i>Soglia ed epoca di intervento:</i> intervenire dopo l'allegagione solo su indicazione dei Gruppi di lotta integrata.	<i>Bacillus thuringiensis</i> Fenitrothion Malation Fosmet	Contro questa avversità al massimo un intervento all'anno con insetticidi di sintesi.

Segue Difesa integrata Olivo - 2

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Cocciniglia mezzo grano di pepe (<i>Saissetia oleae</i>)</p>	<p><u>Interventi insetticidi</u> A. trattamenti invernali <i>Epoca e soglia di intervento:</i> intervenire a fine inverno solo sulle piante con evidente presenza di fumaggine. B. trattamenti estivi <i>Epoca e soglia di intervento:</i> intervenire solo sulle piante visibilmente infestate quando sono presenti elevate popolazioni di neanidi di 1° e 2° età.</p>	<p>Olio bianco Buprofezin *</p>	<p>* Impiegabile al massimo 1 volta all'anno.</p>

PERO

PRESCRIZIONI GENERALI

SISTEMA DI IMPIANTO

Sono presi in considerazione solo impianti con investimenti superiori a 750 piante/ettaro.

CONCIMAZIONE

Azoto

- 1) La distribuzione deve essere frazionata nel tempo in più interventi;
- 2) gli apporti azotati potranno essere effettuati, nell'ambito del ciclo produttivo annuale, o in post-raccolta (ottobre - novembre) o in primavera entro giugno, nel limite complessivo di 90 unità;
- 3) non sono ammesse distribuzioni di questo elemento nel periodo di riposo delle piante compreso tra caduta foglie e rigonfiamento gemme.

Fosforo

Non è consentito superare le 40 unità di anidride fosforica.

Potassio

Non è consentito superare le 120 unità di ossido di potassio.

DIFESA FITOSANITARIA

Deve essere osservato quanto previsto dalla tabella «difesa integrata del pero».

CONTROLLO INFESTANTI

Deve essere osservato quanto previsto dalla tabella «diserbo del frutteto e vigneto».

IMPOLLINAZIONE

L'impiego di fitoregolatori alleganti è consentito nei casi in cui si siano verificati danni da freddo sui fiori o in presenza di un andamento stagionale avverso al buon esito dell'impollinazione, nonché su cultivar caratterizzate da scarsa allegazione.

FISIOPATIE

Al fine di prevenire la comparsa di alterazioni di origine fisiologica quali la cascola, la buttersatura amara, la rugginosità, la spaccatura dei frutti e rallentare la crescita dei germogli è consentito il ricorso a specifici interventi con prodotti a base di calcio, caolino, gibberelline anche in miscela con benziladenine, acido alfa-naftalenacetico, pinolene e calcio proesadione.

DIFESA INTEGRATA DEL PERO

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME			
Ticchiolatura (<i>Venturia pyrina</i>)	<p><u>Interventi chimici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - nei confronti di questa malattia si dovrà intervenire ripetutamente a partire dalla pre-fioritura cadenzando i trattamenti in relazione alla sensibilità varietale e alle condizioni climatiche; - sulle varietà più recettive e nei pereti in cui la malattia si manifesta solitamente in forma grave è consigliabile effettuare 2-3 interventi prefiorali, per poi proseguire nelle successive fasi di accrescimento del frutto a turni cadenzati, inizialmente di 6-8 giorni e successivamente più lunghi, in relazione anche all'andamento stagionale; - nei frutteti a basso rischio si può intervenire tempestivamente dopo ogni pioggia, con un intervallo minimo fra un intervento e l'altro di 8-9 giorni. 	<p>Polisolfuro di calcio Prodotti rameici</p> <p>Ditianon* Dodina*</p> <p>Bitertanolo ** Difenoconazolo ** Esaconazolo ** Fenbuconazolo** Miclobutanil ** Penconazolo ** Tebuconazolo ** Tetraconazolo **</p> <p>Pirimetanil*** Ciprodinil***</p> <p>Mancozeb° Metiram° Tiram°</p> <p>Trifloxystrobin °° (#)</p> <p>Piraclostrobin⁽¹⁾ + Boscalid⁽²⁾</p>	<p>* Si sconsiglia l'impiego di Ditianon e Dodina su varietà sensibili alla maculatura bruna dopo l'allegagione.</p> <p>** Non effettuare più di 4 interventi con IBE nel corso dell'annata indipendentemente dalla avversità.</p> <p>I fungicidi IBE vanno applicati sempre in miscela con anticrittogamici a differente meccanismo d'azione.</p> <p>*** Prodotti impiegabili, in alternativa tra loro, al massimo 4 volte all'anno.</p> <p>*** se ne consiglia l'impiego in miscela con prodotti a differente meccanismo d'azione.</p> <p>° I ditiocarbammati non possono essere utilizzati dopo il 15 giugno.</p> <p>°° Prodotto impiegabile al massimo 3 volte all'anno, indipendentemente dall'avversità.</p> <p># Stante la buona efficacia delle strobilurine nei confronti della maculatura bruna su frutto, si consiglia di riservare un intervento per la fase di pre-raccolta.</p> <p>(1) impiegabile in alternativa e con i limiti previsti per i QOI (2) da solo o in miscela non può essere utilizzato più di 3 volte all'anno</p>

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Maculatura bruna (<i>Stemphylium vesicarium</i>)</p>	<p><u>Interventi agronomici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - limitare l'irrigazione, in particolare quella soprachioma; - interrare le foglie colpite trattate preventivamente con urea; - raccogliere e distruggere i frutti colpiti. <p><u>Interventi chimici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - nei pereti colpiti in forma grave nell'anno precedente si prevedono interventi a cadenza di 6-8 giorni con particolare attenzione nei periodi caratterizzati da prolungata bagnatura. Per contro, nei pereti ancora indenni, si consiglia di effettuare rilievi settimanali allo scopo di poter intervenire alla comparsa delle prime macchie. 	<p>Prodotti rameici Fosetil Alluminio</p> <p>Mancozeb* Metiram* Tiram*</p> <p>Tebuconazolo**</p> <p>Procimidone***</p> <p>Ciprodinil+Fludioxonil°</p> <p>Trifloxystrobin°° (#)</p> <p>Piraclostrobin⁽¹⁾ + Boscalid⁽²⁾</p>	<p>* Nei frutteti colpiti da questa malattia e limitatamente alle varietà sensibili è consentito l'uso dei Ditiocarbammati fino a 40 giorni prima della raccolta.</p> <p>** Al massimo 4 applicazioni all'anno con IBE, indipendentemente dall'avversità.</p> <p>*** Al massimo 4 applicazioni all'anno.</p> <p>° Al massimo 3 applicazioni all'anno</p> <p>°° Prodotto impiegabile al massimo 3 volte all'anno, indipendentemente dall'avversità.</p> <p># Stante la buona efficacia delle strobilurine nei confronti della maculatura bruna su frutto, si consiglia di riservare un intervento per la fase di pre-raccolta.</p> <p>(1) impiegabile in alternativa e con i limiti previsti per i QOI</p> <p>(2) da solo o in miscela non può essere utilizzato più di 3 volte all'anno</p>
<p>Cancri e disseccamenti rameali (<i>Nectria galligena et al.</i>)</p>	<p><u>Interventi agronomici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - durante la potatura asportare e bruciare i rami colpiti. <p><u>Interventi chimici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - di norma si prevede 1 applicazione autunnale poco prima della defogliazione ed 1 primaverile, ad ingrossamento gemme; - nei frutteti giovani od in quelli gravemente colpiti e' opportuno intervenire in autunno anche a metà caduta foglie. 	<p>Prodotti rameici Ditianon</p>	

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Marciume del colletto (<i>Phytophthora</i> spp.)	Intervenire solo sulle piante colpite e quelle limitrofe.	Fosetil Alluminio	
Marciumi dei frutti (<i>Botrytis cinerea</i> , <i>Penicillium</i> spp., <i>Mucor</i> spp., et al.)	<u>Interventi chimici:</u> - intervenire in pre-raccolta solo su varietà recettive a lunga conservazione.	Captano * Piraclostrobin ⁽¹⁾ + Boscalid ⁽²⁾	* Ammesso 1 unico intervento all'anno in fase di pre-raccolta su indicazione dei gruppi di lotta integrata, esclusivamente per le partite destinate alla lunga conservazione e non trattate in post-raccolta. ⁽¹⁾ impiegabile in alternativa e con i limiti previsti per i QOI ⁽²⁾ da solo o in miscela non può essere utilizzato più di 3 volte all'anno
BATTERIOSI			
Necrosi batterica delle gemme e dei fiori (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>syringae</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - bruciare il legno di potatura <u>Interventi chimici:</u> - nei frutteti situati in zone ad elevata piovosità ed umidità si consiglia di trattare dopo la potatura e nella fase di ingrossamento gemme; - solo nei casi in cui in primavera si sono verificati gravi attacchi è opportuno inoltre eseguire in autunno 2 - 3 trattamenti posizionandoli da inizio caduta foglie a completa defogliazione.	Prodotti rameici Fosetil alluminio	

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Colpo di fuoco batterico <i>(Erwinia amylovora)</i>	<p>Intervenire nelle sole aree definite "a rischio" da parte degli Organi di controllo, con interventi preventivi.</p> <p><u>Interventi di profilassi:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - operare sistematiche osservazioni visive con cadenza settimanale per individuare la comparsa di piante sintomatiche; - limitare le concimazioni azotate; - difendere gli impianti con rete antigrandine; - evitare le pratiche agronomiche che stimolano la rifioritura delle piante. 	<p>Prodotti rameici Fosetil Alluminio</p> <p>Acibenzolar-S-metil*</p>	<p>* Prodotto impiegabile al massimo 6 volte all'anno.</p>
<p>FITOFAGI PRINCIPALI</p> <p>Cocciniglia di S. José <i>(Comstockaspis perniciosa)</i></p>	<p>Interventi insetticidi</p> <p>1. Trattamenti contro la generazione svernante: Soglia ed epoca di intervento: intervenire a fine inverno se ci sono stati danni alla raccolta nell'anno precedente o se si è osservata la presenza di cocciniglie sulle parti legnose durante la potatura.</p> <p>2. Trattamenti primaverili – estivi: Soglia ed epoca di intervento: in presenza di cocciniglie e a completamento dell'intervento di fine inverno è possibile intervenire alla migrazione delle neanidi della prima e seconda generazione seguendo le indicazioni dei Gruppi di lotta integrata.</p>	<p>Polisolfuro di calcio*</p> <p>Olio bianco **</p> <p>Buprofezin ***</p> <p>Clorpirifos-metile °</p> <p>Clorpirifos-etile °</p>	<p>* Il trattamento con polisolfuro è attivo anche contro la ticchiolatura ed i cancri rameali.</p> <p>** Può essere utilizzato anche nei trattamenti primaverili-estivi in formulati specifici.</p> <p>*** Impiegabile al massimo 1 volta all'anno contro questa avversità.</p> <p>° Impiegabili in alternativa tra loro al massimo una volta all'anno contro questa avversità - Tra Clorpirifos metile, Clorpirifos etile, Fenitrothion, Fosmet e Malation al massimo 3 trattamenti all'anno per le varietà che maturano prima del 31 agosto e 4 per quelle più tardive.</p>

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Psilla del Pero (<i>Cacopsylla pyri</i>)</p>	<p>Interventi insetticidi Soglie di intervento: A. fino a metà giugno: intervenire in presenza di molte uova o di melata; B. dopo metà giugno: 1. in presenza di melata e di un rapporto germogli con psille/germogli con <i>Anthocoris nemoralis</i> > 5 intervenire tempestivamente; 2. in presenza di melata e di un rapporto germogli con psille/germogli con <i>Anthocoris nemoralis</i> < 5 effettuare solo lavaggi con detergenti o nitropotassa.</p>	<p>Abamectina* Diflubenzuron** Teflubenzuron** Triflumuron** Olio bianco Diottilsolfosuccinato di sodio</p>	<p>* Impiegabile entro maggio, al massimo una volta all'anno indipendentemente dall'avversità. Solo nei primi 3 anni di impianto è possibile un secondo intervento. ** Impiegabili al massimo 3 volte all'anno, in alternativa tra loro e a indoxacarb e tebufenozide, indipendentemente dall'avversità.</p>
<p>Afide grigio (<i>Dysaphis pyri</i>)</p>	<p>Interventi insetticidi Soglie di intervento: 5% di piante infestate.</p>	<p>Imidacloprid* Acetamiprid * Tiametoxam *</p>	<p>* Utilizzabili 1 sola volta all'anno indipendentemente dall'avversità e in alternativa tra loro, nella fase di "rottura gemme" oppure a "caduta petali - allegagione".</p>

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Carpocapsa (<i>Cydia pomonella</i>)</p>	<p>Interventi insetticidi 1. Lotta preventiva Soglia di intervento: installare entro l'ultima decade di aprile 2-3 trappole a feromoni per corpo aziendale omogeneo ed intervenire dopo aver catturato almeno 2 maschi/trappola in una settimana o in due consecutive. Nei frutteti ove la soglia viene sempre superata intervenire sulla base del previsto inizio delle ovideposizioni (220-230 °Giorno su base 10). Tali soglie non sono vincolanti per chi adotta la confusione sessuale o il disorientamento. <i>Epocche di intervento:</i> con prodotti ad azione ovicida intervenire non appena viene superata la soglia basata sulle catture o, nei meleti ove viene sempre superata la soglia, sono stati raggiunti i 220-230 °Giorno; con prodotti ad azione larvicida intervenire dopo circa una settimana oppure sulla base di modelli fenologici seguendo le indicazioni dei Gruppi di lotta integrata. Per chi non effettua il monitoraggio aziendale, seguire i criteri e le epoche di intervento che i Gruppi di lotta integrata forniscono per aree omogenee sulla base del monitoraggio degli adulti effettuato in aziende campione. 2. Lotta curativa <i>Soglia ed epoca di intervento:</i> campionare 500 frutti per appezzamento omogeneo e intervenire immediatamente con prodotti larvicidi in presenza dello 0,5% di frutti infestati. Confusione sessuale e disorientamento <i>Epoca di intervento:</i> Installare gli erogatori quando indicato dai Gruppi di lotta integrata.</p>	<p><i>Cydia pomonella</i> <i>Granulosis Virus</i></p> <p>Flufenoxuron*</p> <p>Clorpirifos-etile** Clorpirifos-metile ** Fenitrotion** Fosmet** Malation**</p> <p>Diflubenzuron*** Indoxacarb*** Tebufenozide*** Teflubenzuron*** Triflumuron*** Metossifenoziide***</p> <p>Spinosad ° Etofenprox °°</p> <p>Feromoni sessuali</p>	<p>* Impiegabile entro il mese di maggio, al massimo 1 volta all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>** Tra Clorpirifos metile, Clorpirifos etile, Fenitrotion, Fosmet e Malation al massimo 3 trattamenti all'anno per le varietà che maturano prima del 31 agosto e 4 per quelle più tardive</p> <p>*** Prodotti impiegabili al massimo tre volte all'anno, in alternativa tra loro, indipendentemente dall'avversità. ° Prodotto impiegabile 2 volte all'anno indipendentemente dall'avversità. °° Prodotto impiegabile al massimo 1 volta all'anno indipendentemente dall'avversità, nelle due settimane che precedono la raccolta.</p> <p>A prevenzione dell'insorgenza di fenomeni di resistenza si consiglia di alternare sostanze attive a diverso meccanismo di azione.</p> <p>Installare gli erogatori con le modalità e la densità ad ettaro indicate dalla ditte produttrici</p>

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Tortricidi ricamatori che svernano come larva giovane (<i>Pandemis</i> spp. <i>Archips podanus</i>, <i>Adoxophyes orana</i>)</p>	<p>Interventi insetticidi A. generazione svernante Soglie di intervento: campionare i mazzetti fiorali (2 per pianta su 50 piante) e intervenire se più dell'8% risulta infestato.</p> <p>B. generazioni primaverili-estive Soglie basate sulle catture con trappole a feromoni: installare entro la prima decade di maggio 2-3 trappole a feromoni per corpo aziendale omogeneo ed intervenire al raggiungimento di 15 adulti/trappola/settimana per <i>Pandemis</i> o di 30 adulti/trappola/settimana per <i>Pandemis</i> + <i>Archips</i>. Soglie di intervento basate su campionamenti: campionare i nuovi germogli (2 per pianta su 50 piante) e intervenire se più del 5% risulta infestato; dopo giugno campionare anche 500 frutti per appezzamento omogeneo e intervenire immediatamente se l'1% risulta infestato.</p> <p>Per chi non effettua il monitoraggio aziendale, seguire i criteri e le epoche di intervento che i Gruppi di lotta integrata forniscono per aree omogenee sulla base del monitoraggio degli adulti effettuato in aziende campione.</p>	<p><i>Bacillus thuringiensis</i></p> <p>Clorpirifos-metile* (°)</p> <p>Flufenoxuron**</p> <p>Indoxacarb***</p> <p>Tebufenozide***</p> <p>Metossifenoziide***</p> <p>Spinosad****</p> <p><i>Adoxophyes orana</i> granulosis virus</p>	<p>* Indipendentemente dal torttricida ricamatore contro cui viene impiegato, utilizzabile 1 sola volta all'anno.</p> <p>** Indipendentemente dall'avversità contro cui viene impiegato, utilizzabile 1 sola volta all'anno ed entro il mese di maggio.</p> <p>*** Prodotti impiegabili al massimo 3 volte all'anno, in alternativa tra loro e a diflubenzuron, teflubenzuron e triflumuron, indipendentemente dall'avversità.</p> <p>**** Prodotto impiegabile al massimo 2 volte all'anno, indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(°) Tra Clorpirifos metile, Clorpirifos etile, Fenitrotion, Fosmet e Malation al massimo 3 trattamenti all'anno per le varietà che maturano prima del 31 agosto e 4 per quelle più tardive.</p>

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Eulia (<i>Argyrotaenia pulchellana</i>)</p>	<p>Interventi insetticidi Installare entro metà marzo 2-3 trappole a feromoni per corpo aziendale omogeneo.</p> <p>A. utilizzo di soglie di intervento basate sulla percentuale di germogli infestati Soglie di intervento: dopo l'inizio dei voli campionare i germogli ed intervenire solo se oltre il 5% risulta infestato; dopo giugno campionare 500 frutti per appezzamento omogeneo e intervenire immediatamente se l'1% risulta infestato.</p> <p>B. utilizzo di soglie di intervento basate sulle catture con trappole a feromoni (solo seconda e terza generazione) Soglie di intervento: intervenire, solo contro la seconda e terza generazione, al superamento della soglia di intervento di 50 adulti/trappola/settimana.</p> <p><i>Epoche di intervento:</i> intervenire sulla base di modelli fenologici seguendo le indicazioni dei Gruppi di lotta integrata.</p> <p>Per chi non effettua il monitoraggio aziendale, seguire i criteri e le epoche di intervento che i Gruppi di lotta integrata forniscono per aree omogenee sulla base del monitoraggio degli adulti effettuato in aziende campione.</p>	<p><i>Bacillus thuringiensis</i></p> <p>Clorpirifos-metile* (°)</p> <p>Indoxacarb**</p> <p>Tebufenozide**</p> <p>Metossifenoziide**</p> <p>Spinosad***</p>	<p>* Indipendentemente dal tortricide ricamatore contro cui viene impiegato, utilizzabile 1 sola volta all'anno.</p> <p>** Prodotti impiegabili al massimo 3 volte all'anno, in alternativa tra loro e a diflubenzuron, teflubenzuron e triflumuron, indipendentemente dall'avversità.</p> <p>*** Prodotto impiegabile al massimo 2 volte l'anno, indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(°) Tra Clorpirifos metile, Clorpirifos etile, Fenitroton, Fosmet e Malation al massimo 3 trattamenti all'anno per le varietà che maturano prima del 31 agosto e 4 per quelle più tardive.</p>

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Tentredine delle perine (<i>Hoplocampa brevis</i>)	Interventi insetticidi A. Soglie di intervento basate sulle catture degli adulti: installare entro inizio marzo 2 trappole cromotropiche bianche per corpo aziendale omogeneo ed intervenire con almeno 20 adulti/trappola dall'inizio del volo; B. Soglie di intervento basate su corimbi infestati: 10% di corimbi infestati nell'immediata postfioritura.	Oxidemeton-metil * Fenitroton *** Acetamiprid** Tiametoxam ** Imidacloprid **	Contro questa avversità al massimo 1 trattamento all'anno. * Impiegabile una sola volta all'anno, indipendentemente dall'avversità. ** Utilizzabili una sola volta all'anno indipendentemente dall'avversità e in alternativa tra loro, alla fase di "rottura gemme" oppure a "caduta petali - allegazione". *** Tra Clorpirifos metile, Clorpirifos etile, Fenitroton, Fosmet e Malation al massimo 3 trattamenti all'anno per le varietà che maturano prima del 31 agosto e 4 per quelle più tardive.
	Epoche di intervento: immediata post fioritura; solo per Abate e Decana è possibile intervenire in prefioritura al superamento della soglia di intervento basata sulle catture		
Cecidomia del pero (<i>Dasineura pyri</i>)	Interventi insetticidi <i>Soglie di intervento:</i> intervenire subito dopo la fioritura in presenza di forti infestazioni.	Oxidemeton-metil *	* Impiegabile una sola volta all'anno, indipendentemente dall'avversità.
	Gli interventi chimici sono ammessi solo negli impianti in fase di allevamento.		

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
FITOFAGI OCCASIONALI	Interventi insetticidi Soglia di intervento per la generazione primaverile: intervenire in presenza di getti infestati	<i>Bacillus thuringiensis</i>	* Impiegabile al massimo 2 volte all'anno, indipendentemente dall'avversità.
Tignola orientale del Pesco (<i>Cydia molesta</i>)	Soglie di intervento per le generazioni estive: installare a partire da fine aprile 2-3 trappole a feromoni per corpo aziendale omogeneo ed intervenire al superamento della soglia di intervento di 20 catture/trappola/settimana o dell'1% di frutti infestati. <i>Epoche di intervento:</i> intervenire secondo le indicazioni dei Gruppi di lotta integrata Per chi non effettua il monitoraggio aziendale, seguire i criteri e le epoche di intervento che i Gruppi di lotta integrata forniscono per aree omogenee sulla base del monitoraggio degli adulti effettuato in aziende campione. <u>Confusione sessuale e disorientamento</u> <i>Epoca di intervento:</i> installare gli erogatori quando indicato dai Gruppi di lotta integrata	Spinosad* Malation° Fosmet ° Indoxacarb*** Teflubenzuron*** Triflumuron*** Metossifenoziide*** Etofenprox** Feromoni sessuali	** Contro questa avversità impiegabile al massimo una volta all'anno nelle due settimane che precedono la raccolta indipendentemente dal carpofago considerato (Carpocapsa o Tignola orientale del pesco). *** Prodotti impiegabili al massimo 3 volte all'anno, in alternativa tra loro e a diflubenzuron e tebufenozide, indipendentemente dall'avversità. ° Tra Clorpirifos metile, Clorpirifos etile, Fenitrotrion, Fosmet e Malation al massimo 3 trattamenti all'anno per le varietà che maturano prima del 31 agosto e 4 per quelle più tardive Installare gli erogatori con le modalità e la densità ad ettaro indicate dalle ditte produttrici.

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Antonomo (<i>Anthonomus pomorum</i>)</p>	<p>Interventi insetticidi: Soglie di intervento: nelle zone a rischio (aree collinari vicino a boschi), soprattutto se sono stati osservati danni nell'anno precedente, effettuare campionamenti ad inizio germogliamento con lo strumento scuotitore-raccogliore (tecnica del frapping) e trattare alla soglia di 10 - 30 adulti/100 battute (soglia più bassa dove si prevede una fioritura scarsa).</p> <p><i>Epoca di intervento:</i> in prefioritura, non appena superata la soglia.</p>	<p>Fosmet*</p>	<p>* Impiegabile al massimo 2 volte all'anno (questi interventi non sono compresi nel numero complessivo degli interventi con esteri fosforici).</p>
<p>Ragnetto rosso (<i>Panonychus ulmi</i>)</p>	<p>Interventi acaricidi: Soglie di intervento: A. in assenza di predatori: 5 forme mobili per foglia; B. in presenza di predatori (es. fitoseidi, <i>Stethorus punctillum</i>): 10 forme mobili per foglia.</p>	<p>Olio bianco Fenazaquin Fenpiroximate Tebufenpirad Clofentezine⁽¹⁾ Exitiazox⁽¹⁾ Etoxazole⁽¹⁾</p>	<p>Contro questa avversità è ammesso 1 solo trattamento larvo-adulticida all'anno. ⁽¹⁾ Si possono usare in miscela con un adulticida</p>

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Eriofide rugginoso (<i>Epirimerus pyri</i>)	<u>Interventi acaricidi</u> Soglie ed epoche di intervento: su varietà sensibili intervenire in pre o post fioritura se nell'anno precedente sono stati osservati danni alla raccolta.	Olio bianco Bromopropilato * Exitiazox* Fenazaquin*	* E' ammesso un solo trattamento all'anno con acaricidi di sintesi
Eriofide vescicoloso (<i>Eryophies pyri</i>)	<u>Interventi acaricidi</u> Soglie ed epoche di intervento: se nell'anno precedente sono state osservate infestazioni, intervenire a rottura gemme.	Olio bianco Bromopropilato* Exitiazox* Fenazaquin*	* E' ammesso un solo trattamento all'anno con acaricidi di sintesi
Metcalfa (<i>Metcalfa pruinosa</i>)	<u>Interventi agronomici</u> Effettuare lavaggi della melata con tensioattivi o nitropotassa. Non sono ammessi interventi specifici con insetticidi organici di sintesi.		

PRESCRIZIONI GENERALI

SISTEMA DI IMPIANTO

Sono presi in considerazione solo impianti con investimenti superiori a 400 piante/ettaro.

CONCIMAZIONE

Azoto

- 1) La distribuzione deve essere frazionata nel tempo in più interventi;
- 2) gli apporti azotati potranno essere effettuati, nell'ambito del ciclo produttivo annuale, o in post-raccolta (ottobre - novembre) o in primavera entro giugno, nel limite complessivo di 110 unità;
- 3) non sono ammesse distribuzioni di questo elemento nel periodo di riposo delle piante compreso tra caduta foglie e rigonfiamento gemme.

Fosforo

Non è consentito superare le 50 unità di anidride fosforica.

Potassio

Non è consentito superare le 120 unità di ossido di potassio.

DIFESA FITOSANITARIA

Deve essere osservato quanto previsto dalla tabella «difesa integrata del pesco».

CONTROLLO INFESTANTI

Deve essere osservato quanto previsto dalla tabella «diserbo del frutteto e vigneto».

IMPOLLINAZIONE

In concomitanza ad abbassamenti termici è ammesso l'impiego di fitoregolatori alleganti.

DIFESA INTEGRATA DEL PESCO

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME Bolla del pesco <i>(Taphrina deformans)</i>	<u>Interventi chimici:</u> - si consiglia di eseguire un primo intervento alla caduta delle foglie e un secondo verso la fine dell'inverno; - negli impianti colpiti in forma grave nell'anno precedente si può intervenire sia a fine inverno che a bottoni rosa.	Prodotti rameici* Ziram** Tiram** Difenoconazolo *** Propiconazolo *** Ditianon Dodina	* E' preferibile usare i preparati cuprici nel periodo autunnale e negli impianti colpiti da batteriosi. ** Impiegabili al massimo 2 volte all'anno, in alternativa tra loro, indipendentemente dall'avversità. ***I fungicidi IBE non possono essere utilizzati più di 3 volte all'anno indipendentemente dall'avversità.
Corineo <i>(Coryneum beijerinckii)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - nei pescheti colpiti da corineo è opportuno limitare le concimazioni azotate; - asportare e bruciare i rami colpiti. <u>Interventi chimici:</u> - gli stessi interventi eseguiti per la bolla hanno un'ottima attività; - nei pescheti colpiti dalla malattia intervenire anche durante le prime fasi vegetative primaverili.	Prodotti rameici Ditianon Dodina Ziram* Tiram **	** Impiegabili al massimo 2 volte all'anno, in alternativa tra loro, indipendentemente dall'avversità. Si sconsiglia l'impiego di Ziram su varietà sensibili (es. Red Haven) prima della completa defogliazione.

Segue difesa integrata del pesco – 2

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Mal bianco (<i>Sphaerotheca pannosa</i>)</p>	<p><u>Interventi agronomici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - ricorrere alle varietà poco suscettibili nelle aree ad alto rischio; - eseguire concimazioni equilibrate. <p><u>Interventi chimici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - zone a basso rischio (prevalentemente in pianura): si consiglia di intervenire preventivamente alla scamicatura e ad inizio ingrossamento frutti solo su cultivar molto recettive; - zone ad alto rischio (prevalentemente in collina e in pescheti che abbiano presentato forti infezioni negli anni precedenti): intervenire preventivamente a fine fioritura ripetendo il trattamento dopo 8-12 giorni; - successivi interventi dovranno essere effettuati alla comparsa della malattia. Si consiglia di evitare l'uso ripetuto di antioidici in assenza della malattia. 	<p>Zolfo</p> <p>Bupirimate</p> <p>Bitertanolo *</p> <p>Fenbuconazolo*</p> <p>Miclobutanil *</p> <p>Penconazolo *</p> <p>Propiconazolo*</p> <p>Tebuconazolo *</p> <p>Tetraconazolo*</p> <p>Quinoxifen **</p>	<p>* I fungicidi IBE non possono essere utilizzati più di 3 volte all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>** impiegabile al massimo 3 volte all'anno.</p>

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Monilia (<i>Monilia laxa</i>, <i>M. fructigena</i>)</p>	<p><u>Interventi agronomici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - all'impianto scegliere appropriati sestri, tenendo conto della vigoria di ogni singolo portinnesto e di ogni singola varietà; successivamente proporzionare adeguatamente gli apporti di azoto e gli interventi irrigui in modo da evitare una eccessiva vegetazione; - curare il drenaggio; - l'esecuzione di potature verdi migliora l'arieggiamento della pianta creando condizioni meno favorevoli allo sviluppo dei marciumi; - asportare e bruciare i frutti mummificati. <p><u>Interventi chimici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - periodo fiorale: intervenire preventivamente solo su cultivar molto suscettibili se si verificano condizioni climatiche particolarmente favorevoli alla malattia; - pre-raccolta: su varietà suscettibili eseguire un trattamento 7/10 giorni prima della raccolta; - in condizioni climatiche favorevoli alle infezioni, su varietà a maturazione medio tardiva particolarmente recettive e comunque per quelle destinate alla conservazione a medio e lungo periodo, si possono eseguire due interventi con sostanze attive diverse. <p>In considerazione della scarsa efficacia degli interventi chimici si raccomanda di prestare la massima attenzione alle misure di tipo agronomico.</p>	<p>Dodina</p> <p>Ciprodinil*</p> <p>Fenbuconazolo*</p> <p>Penconazolo*</p> <p>Tebuconazolo *</p> <p>Difenoconazolo *</p> <p>Propiconazolo *</p> <p>Procimidone**</p> <p>Ciprodinil + Fludioxonil***</p> <p>Fenexamide***</p> <p>Piraclostrobin⁽¹⁾ + Boscalid⁽²⁾</p>	<p>Contro questa avversità non più di 3 interventi all'anno (4 per le varietà raccolte dopo il 15 agosto).</p> <p>* I fungicidi IBE non possono essere utilizzati più di 3 volte all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>** Prodotto impiegabile al massimo 2 volte all'anno e solo fino alla scamicatura..</p> <p>*** Sono ammessi al massimo 2 interventi all'anno.</p> <p>⁽¹⁾ impiegabile in alternativa e con i limiti previsti per i QOI</p> <p>⁽²⁾ da solo o in miscela non può essere utilizzato più di 3 volte all'anno</p>

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Cancri rameali <i>(Fusicoccum amygdali</i> <i>Cytospora spp.)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - raccogliere e bruciare i rami infetti; - curare il drenaggio - ricorrere a varietà poco suscettibili; - limitare gli apporti di fertilizzanti azotati. <u>Interventi chimici:</u> - sono da effettuare solo nei pescheti colpiti dalla malattia; - eseguire 2-3 interventi primaverili (da bottoni rosa a fine scamicatura) e 2-3 interventi autunnali (settembre-ottobre) in concomitanza di periodi umidi e piovosi.	Ditianon Bitertanolo *	* I fungicidi IBE non possono essere utilizzati più di 3 volte all'anno indipendentemente dall'avversità.
BATTERIOSI Cancro batterico delle drupacee <i>(Xanthomonas campestris pv. Pruni)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - costituire nuovi impianti solo con piante sane; - bruciare i residui della potatura. <u>Interventi chimici:</u> - la lotta va effettuata solo negli impianti in cui sia stata accertata la malattia - in questi casi si consigliano al massimo 4 interventi ad intervalli di 8-10 giorni durante il periodo di caduta foglie; - un ulteriore trattamento può essere effettuato dopo la potatura e/o nella fase di ingrossamento gemme.	Prodotti rameici	

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
FITOFAGI PRINCIPALI Afide verde <i>(Myzus persicae)</i> Afide sigaraio <i>(Myzus varians)</i>	Interventi insetticidi Soglie ed epoche di intervento: A. sulle nettarine: 3% di germogli infestati in pre o post-fioritura; B. su pesche e percoche: 3% di germogli infestati in prefioritura e 10% di germogli infestati in post-fioritura.	Olio bianco ^{°°°} Imidacloprid* Tiametoxam* Acetamiprid* Fluvalinate** Pirimicarb° Pimetrozine ^{°°}	* Utilizzabili una sola volta all'anno a "rottura gemme" o da "caduta petali", in alternativa tra loro e indipendentemente dall'avversità. ** Impiegabile solo una volta all'anno in prefioritura. ° Sospendere l'uso a 30 giorni dalla raccolta. °° Utilizzabile 1 sola volta all'anno. °°° E' ammesso l'impiego anche per i trattamenti primaverili estivi in formulati specifici.
Tripidi <i>(Taeniothrips meridionalis, Thrips major)</i>	Interventi insetticidi Soglie di intervento: intervenire se si sono verificati danni da tripidi nell'anno precedente o in presenza di tripidi in fioritura.	Lambda cialotrina* Acrinatrina * Bifentrin* Ciflutrin* Cipermetrina* Deltametrina* Etofenprox ** Malation ** (°) Diazinone ** (°) Fenitrotion ** (°) Spinosad ***	Contro questa avversità al massimo 2 interventi all'anno. * Impiegabili in alternativa tra loro una sola volta all'anno in prefioritura. ** Contro questa avversità impiegabili al massimo 1 volta all'anno, in post fioritura, e in alternativa tra loro. *** Utilizzabile al massimo 2 volte all'anno, indipendentemente dall'avversità. (°) Tra Clorpirifos etile, Diazinone, Fenitrotion, Fosmet e Malation sono ammessi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Cocciniglia di S. José (<i>Comstockaspis perniciosa</i>)</p>	<p>Interventi insetticidi A. Trattamenti contro la generazione svernante <i>Soglia ed epoca di intervento:</i> intervenire a fine inverno se ci sono stati danni alla raccolta nell'anno precedente o se si è osservata la presenza di cocciniglie sulle parti legnose durante la potatura. B. Trattamenti primaverili-estivi: <i>Soglia ed epoca di intervento:</i> in presenza di cocciniglie e a completamento dell'intervento di fine inverno è possibile intervenire alla migrazione delle neanidi della prima e seconda generazione seguendo le indicazioni dei Gruppi di lotta integrata.</p>	<p>Olio bianco° Polisolfuro di calcio* Clorpirifos-metile** Buprofezin***</p>	<p>° E' ammesso l'impiego anche per i trattamenti primaverili estivi in formulati specifici. * Il polisolfuro è attivo anche su mal bianco, monilia e cancri rameali. ** Impiegabile alla migrazione delle neanidi della prima generazione, solo 1 volta all'anno, indipendentemente dall'avversità. *** Impiegabile una sola volta all'anno, indipendentemente dall'avversità.</p>
<p>Cocciniglia bianca (<i>Pseudaulacaspis pentagona</i>)</p>	<p>Interventi insetticidi A. Trattamenti contro la generazione svernante <i>Soglia ed epoca di intervento:</i> intervenire a fine inverno se ci sono stati danni alla raccolta nell'anno precedente o se si è osservata la presenza di cocciniglie sulle parti legnose durante la potatura. B. Trattamenti primaverili-estivi: <i>Soglia ed epoca di intervento:</i> in presenza di cocciniglie e a completamento dell'intervento di fine inverno è possibile intervenire alla migrazione delle neanidi della prima e seconda generazione seguendo le indicazioni dei Gruppi di lotta integrata.</p>	<p>Olio bianco° Polisolfuro di calcio* Clorpirifos-metile** Buprofezin***</p>	<p>° E' possibile utilizzarlo anche per i trattamenti primaverili estivi in formulati specifici. * Il polisolfuro è attivo anche su mal bianco, monilia e cancri rameali. ** Impiegabile alla migrazione delle neanidi della prima generazione, solo 1 volta all'anno, indipendentemente dall'avversità. *** Impiegabile una sola volta all'anno, indipendentemente dall'avversità.</p>

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Tignola orientale del pesco (<i>Cydia molesta</i>)</p>	<p><u>Lotta insetticida</u> Soglie di intervento: posizionare a partire dalla prima decade di aprile 2-3 trappole a feromoni per corpo aziendale omogeneo ed intervenire: A. contro la prima generazione con almeno 30 catture/trappola/settimana; B. contro le successive generazioni al superamento della soglia di 10 catture/trappola/settimana <i>Epoche di intervento:</i> per la seconda generazione intervenire a 7-8 giorni dal superamento della soglia; per le successive generazioni a 4-6 giorni.</p> <p>Per chi non effettua il monitoraggio aziendale, seguire i criteri che i Gruppi di lotta integrata forniscono per aree omogenee sulla base del monitoraggio degli adulti effettuato in aziende campione.</p> <p><u>Confusione sessuale e disorientamento</u> <i>Epoca di intervento:</i> installare gli erogatori quando indicato dai Gruppi di lotta integrata</p>	<p><i>Bacillus thuringiensis</i></p> <p>Fosmet *</p> <p>Malation*</p> <p>Clorpirifos-etile*</p> <p>Diazinone*</p> <p>Fenitrotion*</p> <p>Etofenprox**</p> <p>Indoxacarb***</p> <p>Teflubenzuron***</p> <p>Triflumuron***</p> <p>Metossifenozone***</p> <p>Tiacloprid °</p> <p>Spinosad°°</p> <p>Feromoni sessuali</p>	<p>* Tra Clorpirifos etile, Diazinone, Fenitrotion, Fosmet e Malation sono ammessi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>** Prodotto impiegabile 1 sola volta all'anno, indipendentemente dal carpo-fago considerato (tignola orientale del pesco o anarsia), nelle due settimane prima della raccolta.</p> <p>*** Impiegabili al massimo 3 volte l'anno, in alternativa tra loro, indipendentemente dall'avversità.</p> <p>° Impiegabile al massimo 1 volta all'anno indipendentemente dalle avversità, in post allegazione.</p> <p>°° Utilizzabile al massimo 2 volte all'anno, indipendentemente dall'avversità.</p> <p>Installare gli erogatori con le modalità e la densità ad ettaro indicate dalle ditte produttrici.</p>

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Anarsia (<i>Anarsia lineatella</i>)</p>	<p>Lotta insetticida Soglie di intervento: posizionare a partire dalla prima decade di aprile 2-3 trappole a feromoni per corpo aziendale omogeneo ed intervenire al superamento della soglia di 7 catture/trappola/settimana o di 10 catture/trappola/due settimane. <i>Epocche di intervento:</i> per la prima generazione intervenire a circa 15 giorni dal superamento della soglia: per le successive generazioni a circa 6 giorni.</p> <p>Per chi non effettua il monitoraggio aziendale, seguire i criteri che i Gruppi di lotta integrata forniscono per aree omogenee sulla base del monitoraggio degli adulti effettuato in aziende campione.</p> <p><u>Confusione sessuale e disorientamento</u> <i>Epoca di intervento:</i> installare gli erogatori quando indicato dai Gruppi di lotta integrata.</p>	<p><i>Bacillus thuringiensis</i></p> <p>Clorpirifos-etile* Diazinone* Fenitrothion* Fosmet * Malation*</p> <p>Etofenprox**</p> <p>Indoxacarb*** Teflubenzuron*** Triflumuron*** Metossifenoziide***</p> <p>Tiacloprid°</p> <p>Spinosad°°</p> <p>Feromoni sessuali</p>	<p>* Tra Clorpirifos etile, Diazinone, Fenitrothion, Fosmet e Malation sono ammessi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>** Prodotto impiegabile 1 sola volta all'anno indipendentemente dal carpofigo considerato (tignola orientale del pesco e anarsia), nelle due settimane prima della raccolta.</p> <p>*** Impiegabili al massimo 3 volte all'anno, in alternativa tra loro, indipendentemente dalla avversità.</p> <p>° Impiegabile al massimo 1 volta all'anno indipendentemente dalle avversità, in post allegazione.</p> <p>°° Utilizzabile al massimo 2 volte all'anno, indipendentemente dall'avversità.</p> <p>Installare gli erogatori con le modalità e la densità ad ettaro indicate dalle ditte produttrici.</p>

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
FITOFAGI OCCASIONALI Litocollete (<i>Phyllonorycter</i> spp.)	Interventi insetticidi Soglie di intervento: 10% di foglie con larve vive in prima e/o seconda generazione giustificano in trattamento contro la successiva generazione. Epoche di intervento: intervenire all'inizio voli degli adulti o secondo le indicazioni dei Gruppi di lotta integrata.	Teflubenzuron* Triflumuron* Acetamiprid** Spinosad***	Trattamenti ammessi sulla seconda o terza generazione. * Impiegabili al massimo 3 volte all'anno, indipendentemente dalle avversità, in alternativa tra loro e a indoxacarb. ** Impiegabile al massimo 1 volta all'anno indipendentemente dall'avversità, in alternativa a imidacloprid e tiametoxam. *** Impiegabile al massimo 2 volte all'anno indipendentemente dall'avversità.
Afide farinoso (<i>Hyalopterus</i> spp.)	Interventi insetticidi Soglia di intervento: piante infestate con presenza di melata	Imidacloprid * Tiametoxam * Pirimicarb**	Ove possibile si consiglia di intervenire in maniera localizzata sulle piante colpite. * Utilizzabili 1 sola volta all'anno da caduta petali, in alternativa tra loro e a acetamiprid. ** Per pirimicarb sono valide le limitazioni indicate per l'Afide verde.
Ragnetto rosso (<i>Panonychus ulmi</i>)	Interventi acaricidi Soglie di intervento: A. in assenza di predatori: 5 forme mobili per foglia; B. in presenza di predatori (es. fitoseidi, <i>Stethorus punctillum</i>): 10 forma mobili per foglia.	Olio bianco Exitiazox *(1) Etoxazole *(1) Fenazaquin * Fenpiroximate * Piridaben * Tebufenpirad *	* E' ammesso 1 solo trattamento con acaricidi organici di sintesi all'anno. (1) si possono usare in miscela con un adulticida.
Metcalfa (<i>Metcalfa pruinosa</i>)	Interventi agronomici Effettuare lavaggi della melata con tensioattivi o nitropotassa. Non sono ammessi interventi specifici con insetticidi organici di sintesi.		

PRESCRIZIONI GENERALI

SISTEMA DI IMPIANTO

Sono presi in considerazione solo impianti con investimenti superiori a 500 piante/ettaro.

CONCIMAZIONE

Azoto

- 1) La distribuzione deve essere frazionata nel tempo in più interventi;
- 2) gli apporti azotati potranno essere effettuati, nell'ambito del ciclo produttivo annuale, o in post-raccolta (ottobre - novembre) o in primavera entro giugno, nel limite complessivo di 110 unità;
- 3) non sono ammesse distribuzioni di questo elemento nel periodo di riposo delle piante compreso tra caduta foglie e rigonfiamento gemme.

Fosforo

Non è consentito superare le 40 unità di anidride fosforica.

Potassio

Non è consentito superare le 150 unità di ossido di potassio.

DIFESA FITOSANITARIA

Deve essere osservato quanto previsto dalla tabella «difesa integrata del susino».

CONTROLLO INFESTANTI

Deve essere osservato quanto previsto dalla tabella «diserbo del frutteto e vigneto».

DIFESA INTEGRATA DEL SUSINO

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME			
Monilia (<i>Monilia laxa</i> , <i>M. fructigena</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - all'impianto scegliere appropriati sestri, tenendo conto della vigoria del portinnesto e di ogni singola varietà; - successivamente proporzionare adeguatamente gli apporti di azoto e gli interventi irrigui in modo da evitare un eccessivo sviluppo vegetativo; - curare il drenaggio.	Polisolfuro di calcio Procimidone* Fenbuconazolo** Propiconazolo** Tebuconazolo** (1) Bitertanolo ** Ciprodinil*** Ciprodinil+Fludioxonil° Fenexamide° Piraclostrobin°+Boscalid	Contro questa avversità al massimo 3 interventi all'anno (4 per le varietà raccolte dopo il 15 agosto). * Prodotto impiegabile al massimo 2 volte all'anno e solo fino a caduta petali. ** I fungicidi IBE non possono essere utilizzati più di 2 volte all'anno indipendentemente dall'avversità. In pre raccolta contro questa avversità non effettuare più di 2 interventi, senza mai ripetere lo stesso IBE. (1) su susino cino-giapponese, limitatamente alla fase di pre-raccolta. *** Prodotto impiegabile al massimo 3 volte all'anno. ° Impiegabili al massimo 2 volte all'anno.
Corineo (<i>Coryneum beijerinckii</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - limitare le concimazioni azotate; - asportare e bruciare i rami colpiti. <u>Interventi chimici:</u> - intervenire a caduta foglie.	Prodotti rameici Tiram*	* Impiegabile non più di 2 volte all'anno indipendentemente dall'avversità.
Ruggine (<i>Transchelia pruni-spinosae</i>)		Zolfo Tebuconazolo *	* I fungicidi IBE non possono essere utilizzati più di 2 volte all'anno indipendentemente dall'avversità. In pre raccolta contro questa avversità non effettuare più di 2 interventi, senza mai ripetere lo stesso IBE.

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
BATTERIOSI Cancro batterico delle drupacee <i>(Xanthomonas campestris pv. pruni)</i>	<u>All'impianto</u> Scegliere materiale di propagazione sano e cultivar poco suscettibili. <u>Interventi agronomici:</u> - eliminare durante la potatura le parti infette che dovranno essere bruciate. <u>Interventi chimici:</u> - negli impianti colpiti si consiglia di eseguire 3-4 trattamenti ad intervalli di 7 - 10 giorni durante la caduta delle foglie; - un ulteriore trattamento può essere effettuato dopo la potatura e/o nelle fasi di ingrossamento gemme.	Prodotti rameici	
FITOFAGI PRINCIPALI Cocciniglia di S.Josè <i>(Comstockaspis perniciosa)</i> Cocciniglia bianca <i>(Pseudaulacaspis pentagona)</i>	<u>Lotta insetticida</u> <u>Soglie di intervento:</u> A: cocciniglia di S. Josè: frutti infestati nell'annata precedente; B: cocciniglia bianca: forti infestazioni nell'annata precedente. <u>Epoche di intervento: intervenire a rottura gemme o contro le neanidi migranti della prima generazione.</u>	Polisolfuro di calcio Olio bianco Fosmet* Fenitrothion *	* Contro questa avversità impiegabili al massimo 1 volta all'anno in alternativa tra loro
Afidi verdi <i>(Brachycaudus helychrisi, Phorodon humuli, ecc.)</i>	<u>Lotta insetticida</u> <u>Soglia di intervento: 10% di germogli infestati.</u>	Pirimicarb* Imidacloprid** Acetamiprid**	* Sospendere l'uso a 30 giorni dalla raccolta. ** Utilizzabili a bottoni bianchi o da caduta petali, 1 sola volta all'anno, indipendentemente dall'avversità, in alternativa tra loro.
Afide farinoso <i>(Hyalopterus pruni)</i>	<u>Interventi insetticidi</u> <u>Soglia di intervento: intervenire sulle sole piante infestate in presenza di melata.</u>	Pirimicarb* Acetamiprid** Imidacloprid **	Contro questa avversità 1 solo intervento. Localizzare l'intervento nelle sole aree infestate. ** Utilizzabili da caduta petali, 1 sola volta all'anno indipendentemente dall'avversità e in alternativa tra loro. * Valgono le indicazioni riportate per gli afidi verdi.

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Tignola delle susine (<i>Cydia funebrana</i>)	<p>Interventi insetticidi: Soglie di intervento: posizionare a partire dalla prima decade di aprile 2-3 trappole a feromoni per corpo aziendale omogeneo ed intervenire: A. <u>contro la prima generazione</u> intervenire solo in presenza di scarsa allegagione; B. <u>contro le successive generazioni</u> al superamento della soglia di 10 catture/trappola/settimana. Per chi non effettua il monitoraggio aziendale, seguire i criteri che i Gruppi di lotta integrata forniscono per aree omogenee sulla base del monitoraggio degli adulti effettuato in aziende campione.</p> <p>Confusione sessuale e disorientamento <i>Epoca di intervento:</i> installare gli erogatori quando indicato dai Gruppi di lotta integrata</p>	<p>Fenitrotion * Malation * Fosmet * Etofenprox** Diazinone *** Teflubenzuron °</p> <p>Feromoni sessuali</p>	<p>* Contro questa avversità prodotti impiegabili 1 sola volta all'anno in alternativa fra loro. ** Utilizzabile 1 sola volta all'anno nelle 2 settimane che precedono la raccolta. *** Impiegabile al massimo una volta all'anno contro questa avversità. ° Impiegabile non più di 3 volte all'anno.</p> <p>Installare gli erogatori con le modalità e la densità ad ettaro indicate dalle ditte produttrici.</p>
FITOFAGI OCCASIONALI			
Tripidi (<i>Taeniothrips meridionalis</i> ecc.)	<p>Interventi insetticidi Soglie ed epoche di intervento: se si sono verificati danni da tripidi nell'anno precedente o in presenza di tripidi in fioritura intervenire a caduta petali.</p>	<p>Diazinone Malation</p> <p>Spinosad</p>	<p>Contro questa avversità è ammesso 1 solo trattamento a caduta petali.</p>
Ragnetto rosso (<i>Panonychus ulmi</i>)	<p>Interventi acaricidi Soglie di intervento: A. <u>in assenza di predatori:</u> 5 forme mobili per foglia; B. <u>in presenza di predatori</u> (es. fitoseidi, <i>Stethorus punctillum</i>): 10 forma mobili per foglia.</p>	<p>Clofentezine* Piridaben*</p>	<p>E' consentito 1 solo intervento acaricida all'anno. * utilizzabili anche in miscela tra loro.</p>

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Tentredini <i>(Hoplocampa spp.)</i>	Interventi insetticidi Soglie di intervento: - danni ai frutti nella annata precedente; - oppure installare due trappole cromotropiche bianche per appezzamento omogeneo almeno 1 settimana prima dell'inizio della fioritura e intervenire in post fioritura con almeno 50 adulti totali / trappola.	Imidacloprid * Fenitrothion **	Contro questa avversità al massimo un trattamento all'anno. * E' consentito un solo intervento all'anno indipendentemente dall'avversità e in alternativa a Acetamiprid. ** Contro questa avversità prodotto impiegabile 1 volta all'anno.
Nematodi <i>(Meloidogyne spp.)</i>	Il susino è molto sensibile agli attacchi di nematodi galligeni nella fase di allevamento in vivaio. Si consiglia pertanto di acquistare piante sane, di controllare lo stato fitosanitario delle radici e di evitare il ristoppio. In presenza di nematodi galligeni si raccomanda di utilizzare come portinnesto il mirabolano prodotto da seme e le sue selezioni.		

PRESCRIZIONI GENERALI

SISTEMA DI IMPIANTO

Sono presi in considerazione solo impianti con investimenti superiori a 2.200 piante/ettaro riducibili a 1.000 nelle zone di pianura.

CONCIMAZIONE

Azoto

1. La distribuzione deve essere frazionata nel tempo in più interventi;
2. gli apporti azotati potranno essere effettuati, nell'ambito del ciclo produttivo annuale, o in post-raccolta, entro ottobre, o in primavera entro giugno, nel limite complessivo di 70 unità nelle zone A e di 80 unità nelle zone B;
3. non sono ammesse distribuzioni di questo elemento nel periodo di riposo delle piante compreso tra caduta foglie e rigonfiamento gemme.

Fosforo

non è consentito superare le 40 unità di anidride fosforica nelle zone A e le 50 unità nelle zone B.

Potassio

non è consentito superare le 80 unità di ossido di potassio nelle zone A e di 95 unità nelle zone B.

DIFESA FITOSANITARIA

Deve essere osservato quanto previsto dalla tabella «difesa integrata della vite da uva da vino».

CONTROLLO INFESTANTI

Deve essere osservato quanto previsto dalla tabella «diserbo del frutteto e vigneto».

REGOLATORI DELL'ALLEGAGIONE:

E' ammesso l'impiego di acido gibberellico solo su Pinot grigio, Pinot nero e Pinot bianco.

DIFESA INTEGRATA DELLA VITE

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME			
Peronospora (<i>Plasmopara viticola</i>)	Intervenire seguendo le indicazioni fornite localmente dai gruppi di Lotta Guidata ed Integrata operanti sul territorio.	Prodotti rameici Fosetil Alluminio Mancozeb* Metiram* Cimoxanil** Zoxamide** Benalaxil*** Benalaxil M*** Metalaxil M*** Dimetomorf**** Iprovalicarb**** Pyraclostrobin° Famoxadone° Fenamidone° Ciazofamide °°	<p>* I ditiocarbammati sono impiegabili fino all'allegagione e comunque non oltre il 30/6; tale limite non si applica agli impianti in fase di allevamento.</p> <p>** Impiegabili al massimo 3 volte all'anno.</p> <p>*** Impiegabili, in alternativa tra loro, al massimo 3 volte all'anno.</p> <p>**** Impiegabili, in alternativa tra loro, al massimo 4 volte all'anno.</p> <p>° La somma degli interventi annualmente effettuati con Famoxadone, Fenamidone, Trifloxistrobin e Pyraclostrobin non può essere complessivamente superiore a 2, indipendentemente dall'avversità.</p> <p>°° Prodotto impiegabile al massimo 2 volte all'anno.</p>
			° Nella Regione Friuli Venezia Giulia sono stati riscontrati casi di resistenza della peronospora a fungicidi del gruppo Q.o.I. Tale fenomeno può vanificare l'efficacia del trattamento.

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Oidio (<i>Uncinula necator</i>-<i>Oidium tuckeri</i>)</p>	<p>Dal germogliamento alla pre-fioritura, intervenire preventivamente con antioidici di copertura. Intervenire seguendo le indicazioni fornite dai gruppi di Lotta Guidata ed Integrata operanti sul territorio.</p>	<p><i>Ampelomyces quisqualis</i></p> <p>Zolfo +</p> <p>Esaconazolo* Fenbuconazolo* Miclobutanil* Penconazolo* Tebuconazolo* Tetraconazolo* Triadimenol* Propiconazolo*</p> <p>Azoxistrobin** Trifloxistrobin** Pyraclostrobin **</p> <p>Spiroxamina ***</p> <p>Quinoxifen***</p> <p>Boscalid°</p>	<p>+ Da preferire le applicazioni di Zolfo in polvere in prechiusura grappolo nelle zone ad alto rischio; per evitare inconvenienti nella vinificazione limitarne l'uso dopo l'invaiaitura.</p> <p>* Indipendentemente dall'avversità, impiegabili al massimo 3 volte all'anno in alternativa tra loro.</p> <p>** La somma degli interventi annualmente effettuati con Famoxadone, Fenamidone, Azoxistrobin, Pyraclostrobin e Trifloxistrobin non può essere complessivamente superiore a 2, indipendentemente dall'avversità.</p> <p>*** Impiegabile al massimo 3 volte all'anno.</p> <p>° Impiegabile al massimo 1 volta all'anno indipendentemente dall'avversità.</p>

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Muffa grigia o Botrite (<i>Botrytis cinerea</i>)</p>	<p>Nei vigneti a basso rischio si consiglia di intervenire solo se l'andamento climatico è molto favorevole allo sviluppo della malattia.</p> <p><u>Interventi agronomici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - scelta di idonei vitigni e sistemi di allevamento - evitare qualsiasi tipo di forzatura - adottare concimazioni equilibrate - potatura verde eseguita razionalmente <p><u>Interventi chimici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - nei vigneti ad alto rischio sono consigliati due interventi preventivi: in pre-chiusura grappolo e 3-4 settimane prima della vendemmia. 	<p>Fenexamide*</p> <p>Fluazinam*</p> <p>Procimidone*</p> <p>Ciprodinil + Fludioxonil**</p> <p>Mepanipirim**</p> <p>Pirimetanil**</p> <p>Boscalid***</p> <p>Solfiti alcalini in Bentonite°</p>	<p>Non eseguire più di 2 interventi all'anno contro questa avversità con prodotti di sintesi.</p> <p>* E' ammesso un unico intervento all'anno.</p> <p>** Prodotti impiegabili 1 volta all'anno in alternativa tra loro.</p> <p>***Impiegabile al massimo 1 volta all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>° Da utilizzare in fase di pre raccolta, rispettando il tempo di carenza</p>

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Marciume nero (<i>Guignardia bidwellii</i>)	<p><u>Interventi agronomici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - raccogliere e distruggere i grappoli infetti; - distruggere con il fuoco i residui di potatura. <p><u>Interventi chimici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - intervenire solo nei vigneti a rischio. 	<p>Mancozeb*</p> <p>Esaconazolo**</p> <p>Fenbuconazolo**</p> <p>Miclobutanil**</p> <p>Penconazolo**</p> <p>Tetraconazolo**</p> <p>Trifloxistrobin***</p> <p>Pyraclostrobin ***</p>	<p>* Per i ditiocarbammati valgono le limitazioni indicate per le altre avversità.</p> <p>** Indipendentemente dall'avversità, impiegabili al massimo 3 volte all'anno in alternativa tra loro e a Tebuconazolo, Triadimenol e Propiconazolo.</p> <p>*** La somma degli interventi annualmente effettuati con Fenamidone, Trifloxistrobin, Pyraclostrobin e Famoxadone non può essere complessivamente superiore a 2, indipendentemente dall'avversità.</p>
Escoriosi	<p><u>Interventi chimici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - intervenire solo nei vigneti a rischio nelle prime fasi del germogliamento seguendo le indicazioni dei Gruppi di lotta guidata. 	<p>Mancozeb*</p> <p>Metiram*</p> <p>Famoxadone**</p> <p>Pyraclostrobin **</p> <p>Zolfo</p>	<p>* Per i ditiocarbammati valgono le limitazioni indicate per le altre avversità.</p> <p>** La somma degli interventi annualmente effettuati con Fenamidone, Trifloxistrobin, Pyraclostrobin e Famoxadone non può essere complessivamente superiore a 2, indipendentemente dall'avversità.</p>
Mal dell'esca e altre malattie fungine del legno.	<p>Nel caso di piante ammalate, asportare la parte del tronco invasa dal fungo e allevare dal legno sano un nuovo germoglio, previa disinfezione della superficie di taglio.</p>		<p>In caso di piante fortemente attaccate procedere all'estirpazione. Negli altri casi, segnare le piante affette con nastro colorato quando sono ancora ben evidenti i sintomi sulle foglie e poi, durante il riposo vegetativo, tali piante vanno potate come indicato nei criteri di intervento separatamente dalle altre per evitare il diffondersi della malattia per mezzo delle forbici.</p> <p>Procedere poi alla disinfezione delle forbici.</p>

Segue Difesa integrata della Vite - 5

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
FITOFAGI			<p>Durante la stagione vegetativa sono ammessi al massimo due interventi con insetticidi organici di sintesi ed uno con acaricidi di sintesi. I trattamenti con insetticidi organici di sintesi possono essere aumentati a tre all'anno solo nei vigneti utilizzati come piante madri per marze e nelle aree viticole in cui il S.F.R. ritiene che la terza generazione delle tignole della vite possa causare danni di rilevanza economica.</p>

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Tignoletta dell'uva (<i>Lobesia botrana</i>)</p> <p>Tignola dell'uva (<i>Eupoecilia ambiguella</i>)</p>	<p><u>Lotta insetticida</u></p> <p>I generazione <i>Soglie ed epoche di intervento:</i> intervenire nell'immediata postfioritura solo con prodotti a base di <i>Bacillus thuringiensis</i> se oltre il 50% dei grappoli presenta uno o più nidi larvali (glomeruli).</p> <p>II generazione Posizionare alla fine della prima decade di giugno 2-3 trappole a feromoni per corpo aziendale omogeneo. - <u>lotta preventiva</u> <i>Soglie ed epoche di intervento:</i> intervenire a circa 10 giorni dall'inizio dei voli nei vigneti ove la seconda generazione è sempre dannosa o se almeno il 5% dei grappoli presenta uova. - <u>lotta curativa</u> <i>Soglie ed epoche di intervento:</i> se a circa 20 giorni dall'inizio dei voli almeno il 3-5% dei grappoli presenta fori di penetrazione larvale (3% per i vitigni sensibili ai marciumi) intervenire immediatamente con prodotti caratterizzati da attività curativa.</p> <p>III generazione Intervenire solo nelle aree viticole indicate dal Servizio Fitosanitario Regionale. <i>Soglie ed epoche di intervento:</i> intervenire a 10 giorni dall'inizio dei voli solo nei vigneti ove la terza generazione è sempre dannosa o se almeno il 5% dei grappoli presenta uova. Per chi non effettua il monitoraggio aziendale, seguire i criteri che i Gruppi di lotta integrata forniscono per aree omogenee sulla base del monitoraggio degli adulti effettuato in aziende campione.</p> <p><u>Confusione sessuale:</u> <i>Epoca di intervento:</i> installare gli erogatori quando indicato dai Gruppi di lotta integrata.</p>	<p><i>Bacillus thuringiensis</i> var. kurstaki *</p> <p><i>Bacillus thuringiensis</i> var. aizawai *</p> <p>Indoxacarb Teflubenzuron Tebufenozide Metossifenoziide Spinosad</p> <p>Flufenoxuron **</p> <p>Clorpirifos-metile *** (#) Clorpirifos-etile *** (#) Fenitrotion *** (#) Malation ***</p> <p>Feromoni sessuali</p>	<p>* Prodotto ammesso anche contro la prima generazione.</p> <p>** Indipendentemente dal fitofago contro il quale viene usato, impiegabile al massimo una volta all'anno.</p> <p>*** Indipendentemente dal fitofago contro il quale vengono usati, sono ammessi al massimo due trattamenti con fosfororganici all'anno entro il mese di luglio (cioè non contro la terza generazione delle tignole della vite).</p> <p>(#) Prodotto efficace anche nella lotta curativa contro la seconda generazione.</p> <p>Installare gli erogatori con le modalità e la densità ad ettaro indicate dalla ditte produttrici.</p>

Segue Difesa integrata della Vite - 7

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Eulia (<i>Argyrotaenia pulchellana</i>)	Non sono ammessi trattamenti specifici con insetticidi organici di sintesi. Attenersi alle indicazioni dei tecnici dei Gruppi di lotta integrata.	<i>Bacillus thuringiensis</i>	Le infestazioni di questo tortricide vengono di norma controllate dai trattamenti insetticidi effettuati contro le tignole della vite.
Cicalina verde (<i>Empoasca vitis</i>)	Interventi insetticidi Soglie ed epoche di intervento: intervenire con almeno 1 forma giovanile per foglia.	Piretrine naturali Indoxacarb Fenitrothion * Malation * Etofenprox** Tiametoxam ** Flufenoxuron ** (#) Buprofezin ** (#)	Quando possibile utilizzare lo stesso trattamento per controllare contemporaneamente cicaline e tignole della vite. * Indipendentemente dal fitofago contro il quale vengono usati, sono ammessi al massimo due trattamenti con fosfororganici all'anno entro il mese di luglio (cioè non contro la terza generazione delle tignole della vite) ** Indipendentemente dal fitofago contro il quale viene usato, impiegabile al massimo una volta all'anno. (#) Poiché hanno un'azione lenta, utilizzarli solo quando l'entità delle popolazioni è solo di poco superiore alla soglia di intervento.

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<i>Scaphoideus titanus</i>	<p>La lotta contro questa cicalina deve essere effettuata seguendo scrupolosamente le indicazioni del S.F.R.</p> <p>Interventi insetticidi <i>Epoche di intervento:</i> - dove previsto un solo intervento, intervenire in post fioritura prima della comparsa degli adulti o in coincidenza con il trattamento contro la seconda generazione delle tignole della vite; - dove previsti due interventi, effettuare il primo intervento prima della comparsa della V età giovanile e il secondo in coincidenza con il trattamento contro la seconda generazione delle tignole della vite; - nei vigneti di PMM seguire le indicazioni del S.F.R.</p>	Piretrine naturali Fenitrothion * Malation * Clorpirifos-etile* Clorpirifos-metile * Etofenprox ** Tiametoxam ** Flufenoxuron ** (#) Buprofezin **(#) Indoxacarb (#)	* Indipendentemente dal fitofago contro il quale vengono usati, sono ammessi al massimo due trattamenti con fosfororganici all'anno entro il mese di luglio (cioè non contro la terza generazione delle tignole della vite) ** Indipendentemente dal fitofago contro il quale viene usato, impiegabile al massimo una volta all'anno. (#) da utilizzare solo contro le forme giovanili nell'immediata postfioritura.
Ragnetto giallo (<i>Eotetranychus carpini</i>) Ragnetto rosso (<i>Panonychus ulmi</i>)	<p>Interventi acaricidi</p> <p>1. Interventi al germogliamento <i>Soglie di intervento:</i> intervenire con almeno 20 forme mobili per foglia basale o in presenza di germogli bloccati.</p> <p>2. Interventi estivi <i>Soglie di intervento</i> A. <u>in assenza di predatori</u>: 15 forme mobili per foglia; B. <u>in presenza di predatori</u> (fitoseidi, <i>Stethorus punctillum</i>, <i>Orius</i> spp.): 25 forme mobili per foglia.</p>	Clofentezine Exitiazox Fenazaquin Fenpirossimate Piridaben Tebufenpirad Etoxazole	Al massimo 1 trattamento acaricida all'anno. Non sono ammesse miscele estemporanee.

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	PRINCIPI ATTIVI E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Cocciniglia farinosa (<i>Planococcus ficus</i>)</p>	<p>Interventi insetticidi Soglia ed epoca di intervento: quando nell'annata precedente alla raccolta sono stati osservati danni di rilevanza economica, intervenire nella fase di "prechiusura grappolo" se sono presenti elevate densità di popolazione sotto il ritidoma del ceppo e si osservano le prime neanidi nei grappoli.</p>	<p>Buprofezin *</p> <p>Clorpirifos-etile ** Malation **</p> <p>Olio bianco °</p>	<p>Quando possibile localizzare il trattamento sulle sole viti infestate o utilizzare lo stesso trattamento anche per il controllo della seconda generazione delle tignole della vite. Utilizzare volumi d'acqua medio-alti per bagnare bene la vegetazione.</p> <p>° In formulati specifici per trattamenti primaverili-estivi.</p> <p>* Indipendentemente dal fitofago contro il quale viene usato, impiegabile al massimo una volta all'anno.</p> <p>** Indipendentemente dal fitofago contro il quale vengono usati, sono ammessi al massimo due trattamenti con fosfororganici all'anno entro il mese di luglio (cioè non contro la terza generazione delle tignole della vite).</p>
<p>Pulvinaria maggiore (<i>Neopulvinaria innumerabilis</i>)</p>	<p>Interventi insetticidi A. Interventi al germogliamento Soglia ed epoca di intervento: intervenire nella fase di "gemma nel cotone-punta verde" se vi sono più di 10 femmine svernanti sui 10 cm basali dei capi a frutto.</p> <p>B. Interventi estivi Soglia ed epoca di intervento: intervenire in presenza di abbondante melata su foglie e grappoli a partire dalla fase di "prechiusura grappolo".</p>	<p>Olio bianco °</p> <p>Buprofezin *</p> <p>Clorpirifos-etile ** Malation **</p>	<p>Quando possibile localizzare il trattamento sulle sole viti infestate o utilizzare lo stesso trattamento anche per il controllo della seconda generazione delle tignole della vite. Utilizzare volumi d'acqua medio-alti per bagnare bene la vegetazione.</p> <p>° In formulati specifici per trattamenti primaverili-estivi.</p> <p>* Indipendentemente dal fitofago contro il quale viene usato, impiegabile al massimo una volta all'anno.</p> <p>** Indipendentemente dal fitofago contro il quale vengono usati, sono ammessi al massimo due trattamenti con fosfororganici all'anno entro il mese di luglio (cioè non contro la terza generazione delle tignole della vite).</p>

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	PRINCIPI ATTIVI E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Cocciniglia del Corniolo <i>(Parthenolecanium corni)</i>	<u>Interventi insetticidi</u> A. Interventi al germogliamento <i>Soglia ed epoca di intervento:</i> intervenire sulle viti con germogli bloccati, dopo aver accertato la presenza di numerosi adulti per germoglio. B. Interventi estivi <i>Soglia ed epoca di intervento:</i> intervenire, solo su viti in fase di allevamento, in presenza di elevate popolazioni che bloccano il normale sviluppo dei germogli.	Polisolfuro di Calcio Olio Bianco ° Buprofezin * Malation ** Clorpirifos etile **	<p>* Indipendentemente dal fitofago contro il quale viene usato, impiegabile al massimo una volta all'anno.</p> <p>** Indipendentemente dal fitofago contro il quale vengono usati, sono ammessi al massimo due trattamenti con fosfororganici all'anno entro il mese di luglio (cioè non contro la terza generazione delle tignole della vite).</p> <p>° In formulati specifici per trattamenti primaverili-estivi.</p> <p>Quando possibile localizzare il trattamento sulle sole viti infestate o utilizzare lo stesso trattamento anche per il controllo della seconda generazione delle tignole della vite.</p> <p>Utilizzare volumi d'acqua medio-alti per bagnare bene la vegetazione.</p>
FITOFAGI OCCASIONALI			
Tripide della vite <i>(Drepanothrips reuteri)</i>	<u>Interventi insetticidi</u> A. Interventi al germogliamento <i>Soglia ed epoca di intervento:</i> intervenire sulle viti con germogli bloccati, dopo aver accertato la presenza di numerosi adulti per germoglio. B. Interventi estivi <i>Soglia ed epoca di intervento:</i> intervenire, solo su viti in fase di allevamento, in presenza di elevate popolazioni che bloccano il normale sviluppo dei germogli.	Fenitrothion* Spinosad	<p>Contro questo fitofago è ammesso un solo trattamento insetticida all'anno.</p> <p>* Indipendentemente dal fitofago contro il quale vengono usati, sono ammessi al massimo due trattamenti con fosfororganici all'anno entro il mese di luglio (cioè non contro la terza generazione delle tignole della vite).</p>

Segue difesa integrata vite - 11

AVVERSITA'	<u>CRITERI DI INTERVENTO</u>	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Acariosi della vite <i>(Calepitrimerus vitis)</i>	<u>Interventi acaricidi</u> A. Interventi al germogliamento <i>Soglia ed epoca di intervento:</i> intervenire sulle viti con germogli bloccati, dopo aver accertato la presenza di numerose forme mobili per germoglio. B. Interventi estivi <i>Soglia ed epoca di intervento:</i> intervenire, solo su viti in fase di allevamento, in presenza di elevate popolazioni che bloccano il normale sviluppo dei germogli.	Bromopropilato Exitiazox Fenazaquin	Indipendentemente dalla specie di acaro, è ammesso un solo trattamento acaricida all'anno.

PRESCRIZIONE COMUNE A TUTTE LE SPECIE FRUTTIFERE

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Topi ed altri roditori terricoli	Intervenire solo nel caso di forte infestazione in presenza di danni evidenti all'apparato radicale. Adottare accorgimenti che escludano la possibilità di danni alla fauna selvatica (posizionamento delle esche sotto protezioni che impediscano l'accesso a lepri, fagiani ecc.).	Clorfacinone	Intervento possibile solo su specifica autorizzazione del S.F.R.

DISERBO DEL FRUTTETO E DEL VIGNETO

INFESTANTI	VINCOLI APPLICATIVI	SOSTANZE ATTIVE	% p.a.	LIMITAZIONI D'USO
Monocotiledoni e dicotiledoni	Non ammessi interventi chimici nelle interfile. Le quantità di formulato commerciale riportate nella colonna delle limitazioni d'uso vanno riferite alla sola superficie effettivamente coperta dal diserbante che, in ogni caso, non deve superare il 50% della superficie complessiva.	Glifosate*	30,4	Indipendentemente dal numero delle applicazioni, sono annualmente ammessi: Glifosate 7,5 l o Kg/ha di formulato commerciale Glufosinate ammonio 18 l/ha di formulato commerciale *Ammesso anche un impiego proporzionale della combinazione dei due SOSTANZE ATTIVE. 0,8 l/ha di formulato commerciale
		Glufosinate amm.*	11,33	
		Oxyfluorfen (1)	22,9	

(1) **Non ammesso su actinidia. Per le altre colture da utilizzare a dosi ridotte (0,3-0,5 l/ha per intervento) in miscela con i prodotti sistemici.**

Es: in un ettaro di frutteto o vigneto si possono complessivamente utilizzare in un anno, eventualmente frazionati in più interventi, 3,75 l di formulato commerciale contenente il p.a. Glifosate al 30,4% o 9 l di formulato commerciale contenente il p.a. Glufosinate ammonio all'11,33% e 0,4 l di formulato commerciale contenente il p.a. Oxyfluorfen al 22,9%.